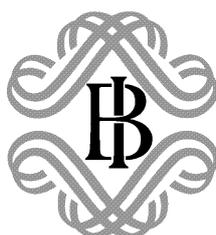


BANCA D'ITALIA

Supplementi al Bollettino Statistico
Note metodologiche e informazioni statistiche

**Aggregati monetari e creditizi dell'area dell'euro:
le componenti italiane**



Nuova serie

Anno X Numero 33 - 12 Giugno 2000

SUPPLEMENTI AL BOLLETTINO STATISTICO

Istituzioni finanziarie monetarie: banche e fondi comuni monetari (mensile)

Mercato finanziario (mensile)

Finanza pubblica (mensile)

Bilancia dei pagamenti (mensile)

Aggregati monetari e creditizi dell'area dell'euro: le componenti italiane (mensile)

Conti finanziari (trimestrale)

Sistema dei pagamenti (semestrale)

Statistiche di finanza pubblica nei paesi dell'Unione europea (annuale)

Note metodologiche e informazioni statistiche (periodicità variabile)

Tutti i supplementi sono disponibili sul sito Internet della Banca d'Italia : www.bancaditalia.it

INDICE

pag.

1. Premessa	5
2. Le statistiche monetarie del SEBC	6
2.1 Lo schema di rilevazione	6
2.2 La costruzione degli aggregati monetari e delle contropartite ...	9
2.3 Il calcolo dei flussi e delle poste correttive	11
3. I dati sul bilancio della Banca d'Italia e sulle operazioni di politica monetaria	12
3.1 Le nuove serie	12
3.1.1 Il bilancio "statistico" della Banca d'Italia	12
3.1.2 Lo schema del contributo italiano alla liquidità del sistema bancario dell'area dell'euro	13
3.1.3 Le operazioni di politica monetaria e le aste dei BOT	14
3.1.4 La riserva obbligatoria	15
3.1.5 I tassi di interesse	15
3.2 I principali cambiamenti rispetto alle statistiche utilizzate in Italia fino al dicembre 1998	15
4. I dati sugli aggregati monetari, finanziari e creditizi italiani	17
4.1 Le nuove serie	17
4.1.1 Gli strumenti monetari	17
4.1.2 Le attività finanziarie	18
4.1.3 Le contropartite della moneta e il credito	18
4.2 I principali cambiamenti rispetto alle statistiche utilizzate in Italia fino al dicembre 1998	19
4.2.1 Aspetti generali	19
4.2.2 Gli strumenti monetari e le attività finanziarie ..	20
4.2.3 Le contropartite della moneta e il credito	22

5. La ricostruzione dei contributi italiani agli aggregati monetari

dell'area dell'euro. 24

Appendice 1: Tavole del *Supplemento al Bollettino Statistico* "Aggregati monetari e creditizi dell'area dell'euro: le componenti italiane"

Appendice 2: Principali tavole dei *Supplementi al Bollettino Statistico* "Base monetaria" e "Aggregati monetari e creditizi " pubblicati fino al marzo del 1999

Appendice 3: Serie storiche dei contributi italiani agli aggregati M1, M2 e M3 dell'area dell'euro

AGGREGATI MONETARI E CREDITIZI DELL'AREA DELL'EURO: LE COMPONENTI ITALIANE (1)

1. Premessa

Il 1° gennaio 1999 l'euro è stato introdotto in undici Stati membri dell'Unione europea (UE). Le statistiche nazionali, incluse quelle monetarie, sono state oggetto di un complesso lavoro di ridefinizione e armonizzazione, mirante a ottenere un adeguato schema statistico di supporto alla conduzione della politica monetaria unica. Ciò ha determinato una discontinuità statistica tra le nuove serie monetarie e quelle utilizzate nei diversi paesi dell'area dell'euro fino alla fine del 1998; inoltre, gli aggregati monetari nazionali hanno perso il loro ruolo di variabile guida della politica monetaria, che nel nuovo contesto viene formulata analizzando gli andamenti macroeconomici dell'intera area. La stessa identificazione di alcune componenti nazionali diverrà, in prospettiva, problematica: ad esempio, la relazione tra il circolante emesso dalle Banche centrali nazionali (BCN) e quello detenuto dalle famiglie e dalle imprese dei rispettivi paesi verrà meno con l'introduzione delle banconote in euro nel 2002.

Le componenti nazionali degli aggregati monetari e creditizi mantengono tuttavia un valore informativo. L'analisi di queste componenti e il confronto tra i loro andamenti nei diversi paesi possono agevolare l'interpretazione dei corrispondenti aggregati dell'area e l'individuazione di mutamenti strutturali e di fenomeni di instabilità. L'evoluzione delle componenti nazionali della moneta potrà inoltre continuare a fornire indicazioni utili a livello nazionale per l'interpretazione degli andamenti congiunturali e per la comprensione di fenomeni di riallocazione di portafoglio.

Nel settembre del 1999 la Banca d'Italia ha avviato la pubblicazione del nuovo *Supplemento al Bollettino Statistico "Aggregati monetari e creditizi dell'area dell'euro: le componenti italiane"*, che ha sostituito i precedenti *Supplementi "Base monetaria"* e *"Aggregati monetari e creditizi"*.

I principi seguiti nella costruzione del nuovo quadro statistico sono due. In primo luogo, le nuove serie sugli strumenti monetari sono conformi con lo schema armonizzato adottato dall'Eurosistema e seguito dalla Banca centrale europea (BCE) nel proprio Bollettino mensile. In secondo luogo, si è mirato a salvaguardare, per quanto possibile, la coerenza con il patrimonio statistico della Banca d'Italia. Le discontinuità che non è stato possibile evitare sono connesse con le nuove definizioni degli aggregati, con il passaggio da un campione di banche

¹ A cura di P. Angelini, F. Columba, L. Dedola, F. Lippi, M. Rocchelli, C. Trevisan. F. Farabullini ha collaborato alla redazione del paragrafo 5. Il lavoro ha beneficiato dei commenti di Riccardo De Bonis, Eugenio Gaiotti, Grazia Marchese, Fabio Panetta, Luigi Federico Signorini. C. Picker ha fornito assistenza nella redazione del testo e delle tavole.

all'universo degli enti segnalanti, con l'adozione di una diversa ripartizione dei settori detentori delle attività finanziarie.

In questa nota vengono illustrate la metodologia, le definizioni e le fonti dei nuovi dati. La sezione 2 riassume le principali caratteristiche delle statistiche monetarie del Sistema europeo di banche centrali (SEBC). Nella sezione 3 sono illustrate le caratteristiche dei nuovi dati sul bilancio della Banca d'Italia e sulle operazioni di politica monetaria. La sezione 4 presenta i dati relativi agli aggregati monetari, finanziari e creditizi italiani. Nell'ultima sezione è illustrata la ricostruzione delle serie storiche dei contributi italiani agli aggregati monetari dell'area dell'euro a partire dal 1980. Seguono tre appendici, che riportano il formato delle tavole del nuovo *Supplemento*, quello, per confronto, di alcune tavole dei precedenti *Supplementi* "Base monetaria" e "Aggregati monetari e creditizi"², e le serie storiche dei contributi italiani agli aggregati M1, M2 e M3 dell'area a partire dal 1980.

2. Le statistiche monetarie del SEBC

2.1 Lo schema di rilevazione³

Lo schema di rilevazione delle statistiche utilizzate dal SEBC per la costruzione degli aggregati monetari e creditizi dell'area dell'euro costituisce la base per le nuove serie storiche nazionali.

Prima dell'inizio della terza fase della UEM le statistiche monetarie dei paesi oggi membri dell'area dell'euro erano costruite sulla base di definizioni e criteri eterogenei. In particolare, esistevano differenze con riferimento agli strumenti inclusi negli aggregati monetari, alle istituzioni emittenti le passività monetarie, al settore detentore di tali passività. Per costruire gli aggregati monetari e creditizi dell'intera area è stato necessario armonizzare i criteri di costruzione delle statistiche. A tale scopo è stato introdotto il concetto di "istituzioni finanziarie monetarie" (IFM), definite come le istituzioni che ricevono depositi dal pubblico o

² Di ciascuna serie riportata nelle tavole è indicato l'acronimo con cui la stessa è identificata nella base informativa pubblica (BIP) della Banca d'Italia. La BIP, archivio di informazioni statistiche diffuse attraverso le pubblicazioni *Bollettino Statistico*, *Quadro di sintesi* e *Supplementi*, è disponibile su supporto magnetico e su CD-ROM.

³ Questa sezione si basa su *L'armonizzazione delle statistiche bancarie europee e i riflessi sull'Italia*, *Supplementi al Bollettino Statistico: Note metodologiche e informazioni statistiche*, anno X, Numero 11, 16 Febbraio 2000, a cura di R. De Bonis e F. Farabullini, e su *Sistema di segnalazione delle statistiche bancarie e monetarie della Banca centrale europea*, in Banca centrale europea, *La politica monetaria unica nella terza fase: caratteristiche generali degli strumenti e delle procedure di politica monetaria del SEBC*, settembre 1998.

che emettono attività altamente sostituibili ai depositi⁴ e che concedono credito e/o investono in titoli. Fanno parte delle IFM: le BCN e la Banca centrale europea; le banche; i fondi comuni monetari; gli “altri intermediari”, la cui rilevanza è attualmente trascurabile⁵. Nell’aprile 2000 appartenevano alla categoria delle IFM 10.479 istituzioni dei 15 paesi della UE.

Le Istituzioni Finanziarie Monetarie (IFM)	
<i>Banche centrali</i>	Banche centrali dei quindici paesi della UE e Banca centrale europea
<i>Altre IFM</i>	Banche Fondi comuni monetari Altri intermediari

Il SEBC raccoglie una considerevole quantità di dati con varie frequenze, da quella giornaliera a quella trimestrale. La tavola A riporta lo schema di rilevazione dei dati mensili utilizzati per la costruzione degli aggregati monetari e creditizi. Si tratta di un bilancio semplificato delle IFM, riclassificato secondo quattro criteri: per strumento, per valuta, per durata e per tipologia della controparte economica. Ciascuna BCN compila la tavola con i dati del proprio bilancio; ne compila inoltre una analoga con i dati di bilancio delle altre IFM residenti sul proprio territorio nazionale. Entrambe le tavole vengono inviate alla BCE entro il quindicesimo giorno lavorativo del mese successivo a quello a cui si riferiscono i dati. In alcuni paesi della UEM alcune istituzioni non incluse tra le IFM, le cui passività, altamente sostituibili con i depositi, sono state inserite nella moneta, compilano una versione semplificata della tavola A⁶. Le principali caratteristiche della tavola sono le seguenti:

i) nelle righe sono raggruppati gli strumenti al passivo e all’attivo delle IFM, distinti per tipologia di strumento, valuta di denominazione (euro o altre valute) e durata.

ii) nelle colonne è riportata la settorizzazione secondo la tipologia della controparte. Si distingue tra residenti nazionali, nel resto dell’area dell’euro e nel resto del mondo; tra IFM e operatori diversi dalle IFM, a loro volta suddivisi in Amministrazioni pubbliche e altri residenti.

⁴ La sostituibilità di uno strumento finanziario con i depositi è valutata dalle BCN in relazione al suo grado di liquidità, definito sulla base dei criteri di trasferibilità, convertibilità, certezza e negoziabilità enunciati nel Regolamento 1998/16 della BCE.

⁵ Si tratta di altri intermediari finanziari, presenti in Austria, Lussemburgo, Paesi Bassi, Svezia e Francia, classificati come IFM perché la loro raccolta presenta analogie con i depositi bancari e/o perché erogano credito; ad aprile 2000 ne esistevano 10.

⁶ In Belgio, Francia, Irlanda, Italia e Lussemburgo le Poste; in Francia anche il Tesoro. Negli altri paesi dell’area dell’euro il Tesoro non raccoglie depositi e le Poste non prestano servizi di carattere finanziario o sono state trasformate in banche (ovvero in IFM).

**Il bilancio delle IFM:
schema delle segnalazioni statistiche alla BCE**

	Residenti nazionali				Residenti del resto dell'area dell'euro				Resto del mondo	non allocato
	IFM	diversi da IFM			IFM	diversi da IFM				
		di cui: banche ed Eurosystema	Amministrazioni pubbliche			di cui: banche ed Eurosystema	Amministrazioni pubbliche			
			Amministrazioni centrali	altre Amministrazioni pubbliche			Amministrazioni centrali	altre Amministrazioni pubbliche		
			altri residenti				altri residenti			
PASSIVITÀ										
8.1 Monete e banconote in circolazione										BC
9.1 Depositi										
9e - in euro										
9.1e - conti correnti										
9.2e - a scadenza prestabilita										
- fino a 1 anno										
- da 1 a 2 anni										
- oltre 2 anni										
9.3e - rimborsabili con preavviso										
- fino a 3 mesi										
- oltre 3 mesi										
9.4e - pronti contro termine										
9x - in valute diverse dall'euro										
9.1x - conti correnti										
9.2x - a scadenza prestabilita										
- fino a 1 anno										
- da 1 a 2 anni										
- oltre 2 anni										
9.3x - rimborsabili con preavviso										
- fino a 3 mesi										
- oltre 3 mesi										
9.4x - pronti contro termine										
10.1 Quote di fondi comuni monetari										
11.1 Obbligazioni emesse										
11e - in euro										
- fino a 1 anno										
- da 1 a 2 anni										
- oltre 2 anni										
11x - in valute diverse dall'euro										
- fino a 1 anno										
- da 1 a 2 anni										
- oltre 2 anni										
12.1 Strumenti di mercato monetario ⁽¹⁾										
12.e - in euro										
12.x - in valute diverse dall'euro										
13.1 Capitale e Riserve										
14.1 Altre passività										
CB5 Contropartite dei DSP del FMI										BC
ATTIVITÀ										
1.1 Cassa										
1e - di cui in euro										
2.1 Prestiti										
2e - di cui in euro										
3.1 Titoli diversi da azioni										
3e - in euro										
- fino a 1 anno										
- da 1 a 2 anni										
- oltre 2 anni										
3x - in valute diverse dall'euro										
- fino a 1 anno										
- da 1 a 2 anni										
- oltre 2 anni										
4.1 Strumenti di mercato monetario ⁽²⁾										
- in euro										
- in valute diverse dall'euro										
5.1 Azioni e partecipazioni										
6.1 Mobili e immobili										
7.1 Altre attività										
CB1 Oro e attività in oro										BC
CB2 Crediti verso il FMI (DSP, diritti di prelievo, altro)										BC

(1) Definiti come gli strumenti emessi dalle IFM. (2) Definiti come strumenti emessi da IFM e detenuti dalle IFM segnalanti. Sono qui incluse anche le quote dei fondi comuni monetari.

iii) le caselle grigie indicano che la voce identificata dall'incrocio di una riga con una colonna viene effettivamente rilevata; negli altri casi l'informazione non è disponibile.

iv) la colonna "non allocato" viene tipicamente utilizzata per gli strumenti al portatore, per i quali l'identità del detentore è ignota o non può essere determinata con sufficiente precisione sulla base delle rilevazioni attualmente disponibili. Questa caratteristica dello schema di rilevazione è importante ai fini del confronto tra gli aggregati monetari dell'area e i contributi nazionali (cfr. paragrafo seguente).

v) le caselle individuate dalla sigla BC rappresentano voci rilevate esclusivamente nel bilancio delle BCN: per l'attivo, le voci "oro e attività in oro" e "crediti nei confronti del Fondo Monetario Internazionale (FMI)"; per il passivo, le voci "monete e banconote in circolazione"⁷ e "contropartite dei Diritti Speciali di Prelievo (DSP) del FMI".

2.2 *La costruzione degli aggregati monetari e delle contropartite*

Lo schema di rilevazione presentato nel paragrafo precedente è stato progettato per permettere un'agevole costruzione degli aggregati monetari e delle relative contropartite, definiti come segue.

Aggregati. Sono state adottate tre definizioni di moneta: M1, M2 e M3. All'aggregato più ampio M3, per la cui crescita la BCE ha fissato un valore di riferimento⁸, contribuiscono le seguenti passività delle IFM (e quelle comparabili delle "altre istituzioni" di cui alla nota 5): il circolante e i depositi in conto corrente (la cui somma ammonta a M1); i depositi con durata prestabilita fino a 2 anni e quelli rimborsabili con preavviso fino a 3 mesi (che aggiunti a M1 formano M2); i pronti contro termine, i titoli obbligazionari con scadenza fino a 2 anni, le quote di fondi comuni di investimento monetari e gli strumenti di mercato monetario (che aggiunti a M2 costituiscono M3).

Le contropartite della moneta sono costituite da tutte le voci del bilancio consolidato delle IFM – sia dal lato del passivo che da quello dell'attivo – che non fanno parte della moneta M3.

Settore detentore delle attività monetarie. È costituito dai settori diversi dalle IFM e dalle Amministrazioni centrali, ossia dagli "altri residenti" e dalle "altre Amministrazioni pubbliche" (tav. B). Nella definizione di tale settore ("settore detentore" per brevità) si è tenuto conto delle definizioni utilizzate a livello nazionale nei vari paesi della UEM prima dell'avvio della terza fase.

La scelta degli strumenti da includere nella moneta e la definizione del "settore detentore" sono state effettuate tenendo conto sia di considerazioni

⁷ In Irlanda e Lussemburgo nella voce "monete e banconote in circolazione" sono incluse anche banconote emesse da alcune IFM diverse dalle Banche centrali.

⁸ Cfr. l'articolo: *La strategia di politica monetaria dell'Eurosistema, orientata alla stabilità* in BCE, *Bollettino mensile*, gennaio 1999.

Definizione dei settori detentori di attività monetarie e finanziarie: raccordo tra il nuovo e il vecchio schema statistico

Nuovo schema statistico			Schema statistico utilizzato fino al dicembre 1998	
Istituzioni finanziarie monetarie		BCE Banche centrali nazionali Banche Fondi comuni monetari	Banca centrale Banche Fondi comuni monetari	
Settore detentore delle attività monetarie	Altri residenti	Fondi comuni non monetari Altre istituzioni finanziarie Imprese non finanziarie Imprese di assicurazione Famiglie Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	Fondi comuni non monetari Altre istituzioni finanziarie Società e quasi-società non finanziarie Imprese di assicurazione Famiglie Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie Ex Aziende autonome (<i>Ferrovie, Monopoli e Poste</i>)	Settore non statale
		Altre Amministrazioni pubbliche	Amministrazioni locali Enti di previdenza	
	Amministrazioni centrali	Altri enti dell'Amministrazione centrale Stato (bilancio e tesoreria) Cassa depositi e prestiti Ex Aziende autonome delle Amministrazioni centrali (<i>Anas e Foreste demaniali</i>)	Amministrazioni pubbliche	

concettuali, sia delle proprietà statistiche dei risultanti aggregati monetari, in particolare della stabilità della relazione della M3 con il reddito.

La costruzione degli aggregati monetari avviene in due fasi:

i) consolidamento dei bilanci delle IFM. Per le voci riportate nella colonna “non allocato” della tavola A l’ammontare nel portafoglio del “settore detentore” non è disponibile. In questo caso si procede con un’approssimazione per eccesso: si attribuisce al “settore detentore” l’intero ammontare consolidato (ossia l’ammontare delle passività al netto della quota detenuta dalle IFM). Ad esempio, per ottenere il circolante, dalla voce “monete e banconote in circolazione” al passivo delle IFM si sottrae la voce “cassa in euro” all’attivo delle IFM stesse. Analogamente, per ottenere gli strumenti di mercato monetario in euro da includere nella moneta M3, dalla voce del passivo “strumenti di mercato monetario in euro” si sottraggono le stesse voci all’attivo delle IFM residenti e di quelle del resto dell’area dell’euro.

ii) aggregazione. Una volta effettuato il consolidamento, gli aggregati vengono ottenuti sommando le passività monetarie delle IFM (e quelle delle “altre istituzioni”) in possesso del “settore detentore”, come sopra definito.

2.3 Il calcolo dei flussi e delle poste correttive

I valori mensili di flusso delle poste del bilancio delle IFM sono ottenuti correggendo la variazione delle consistenze di fine mese per tenere conto delle oscillazioni dei cambi e dei corsi dei titoli o di altri fattori, quali riclassificazioni e aggiustamenti, che inducono variazioni nelle voci di bilancio, o mutamenti nel campione delle IFM che inviano le segnalazioni statistiche.

Le correzioni per le variazioni dei cambi, effettuate dalla BCE, sono attualmente applicate solo nei confronti degli strumenti denominati in dollari, yen e franchi svizzeri; per le azioni nel portafoglio delle IFM non si procede ad alcun aggiustamento, per l’indisponibilità delle informazioni sulla suddivisione per valuta. Il calcolo degli aggiustamenti è effettuato sulla base di informazioni trimestrali relative alla composizione per valuta degli aggregati delle IFM e agli andamenti dei tassi di cambio.

Gli aggiustamenti per le oscillazioni dei corsi dei titoli e per gli altri fattori sono calcolati mensilmente dalle BCN e sono di due tipi: rivalutazioni e svalutazioni di titoli e prestiti, riclassificazioni e altri aggiustamenti. Le prime possono riguardare variazioni del portafoglio titoli delle IFM che derivano da oscillazioni dei prezzi, da cancellazioni o riduzioni del valore dei prestiti decise dalle IFM. I secondi possono essere connessi a variazioni nella numerosità della popolazione delle IFM, a riclassificazione delle passività o delle attività di bilancio, a riclassificazione della clientela.

3. I dati sul bilancio della Banca d'Italia e sulle operazioni di politica monetaria

3.1 Le nuove serie

Le informazioni tratte dal bilancio della Banca d'Italia e quelle relative alle operazioni di politica monetaria, precedentemente riportate nel *Supplemento al Bollettino Statistico "Base monetaria"*, pubblicato fino al marzo del 1999, sono state riclassificate e rese coerenti con lo schema di rilevazione armonizzato adottato dall'Eurosistema e presentate in un formato analogo a quello utilizzato dalla BCE nel proprio *Bollettino mensile*.

3.1.1 – Il bilancio "statistico" della Banca d'Italia

Nelle tavole 1 e 2 del nuovo *Supplemento* (Appendice 1) sono presentati i dati del bilancio "statistico" della Banca d'Italia secondo lo schema contabile di classificazione adottato dall'Eurosistema. Lo schema del bilancio "statistico" della Banca d'Italia si differenzia da quello contabile, richiesto dalla BCE per la costruzione della situazione contabile consolidata dell'Eurosistema (pubblicata nella tavola 1.1 del *Bollettino mensile* della BCE⁹), per i seguenti motivi: i) il bilancio "statistico" riporta dati mensili riferiti all'ultimo giorno del mese, la situazione contabile consolidata dell'Eurosistema riporta dati settimanali riferiti all'ultimo giorno della settimana; ii) nelle voci del bilancio "statistico" il saldo complessivo dei conti reciproci TARGET¹⁰ è riportato al valore lordo, ovvero separando nell'attivo e nel passivo le posizioni creditorie e debitorie nei confronti delle singole BCN¹¹; nella situazione contabile consolidata dell'Eurosistema è invece utilizzato il netto, che riporta solo il saldo tra le posizioni creditorie e

⁹ In tutto il documento, la numerazione delle tavole del *Bollettino mensile* della BCE fa riferimento al numero di marzo 2000.

¹⁰ TARGET (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer System) è un sistema di regolamento lordo costituito dai corrispondenti sistemi nazionali e dalle infrastrutture necessarie a collegarli, che le banche centrali della UE hanno realizzato per la gestione dei pagamenti d'importo rilevante in moneta unica (cfr. il capitolo: *La sorveglianza sul sistema dei pagamenti* nella Relazione della Banca d'Italia sul 1998).

¹¹ Le voci interessate sono "attività verso l'Eurosistema" e "passività verso l'Eurosistema"; esse includono i saldi dei conti reciproci TARGET presso la Banca d'Italia intestati alle BCN dell'area dell'euro e alla BCE. Anche nelle voci "attività in euro verso non residenti nell'area dell'euro" e "passività in euro verso non residenti nell'area dell'euro", che includono i saldi dei conti intestati alle BCN della UE non aderenti alla terza fase della UEM, è utilizzato il valore lordo. Nei dati contabili, riportati nel comunicato stampa mensile della Banca d'Italia "Gli aggregati di bilancio e le riserve ufficiali della Banca d'Italia", infine, nei saldi nei confronti dell'Eurosistema è registrato il valore netto, all'attivo (quando il saldo è un'attività netta) o al passivo (quando il saldo è una passività netta); nei saldi nei confronti dei non residenti nell'area dell'euro, dal dicembre 1999, è registrato il valore lordo.

debitorie; il valore lordo, nel *Bollettino mensile* della BCE, è utilizzato nel bilancio aggregato dell'Eurosistema (tav. 2.1 del Bollettino).

Le informazioni principali riportate nelle tavole 1 e 2 sono relative alle operazioni di politica monetaria, alle riserve ufficiali della Banca d'Italia e ai rapporti tra Banca d'Italia ed Eurosistema. Le riserve ufficiali sono costituite dall'oro e dalle attività in valuta nei confronti di non residenti nell'area dell'euro; la posizione nei confronti del Fondo monetario internazionale (FMI) è evidenziata separatamente. I rapporti tra Banca d'Italia ed Eurosistema, che non compaiono nelle corrispondenti tavole del *Bollettino mensile* della BCE, includono le attività derivanti dal trasferimento delle riserve ufficiali alla BCE effettuato ai sensi dell'articolo 30 dello Statuto del SEBC, la partecipazione al capitale della BCE e il saldo attivo dei rapporti con le altre Banche centrali dell'Eurosistema. Al passivo compaiono le banconote in circolazione, i depositi delle IFM dell'area presso la Banca d'Italia, i depositi degli altri residenti nell'area (che includono i conti del Tesoro) e quelli dei non residenti, oltretutto il saldo passivo nei confronti del resto dell'Eurosistema.

Le tavole 8 e 9 del *Supplemento* (analoghe alla tavola 2.1 del *Bollettino mensile* della BCE) presentano le informazioni sul bilancio "statistico" della Banca d'Italia in un formato idoneo alla costruzione degli aggregati monetari. Rispetto alle tavole 1 e 2, esse fanno riferimento a una diversa settorizzazione; utilizzano inoltre alcune informazioni extra contabili, segnatamente dati sulla circolazione di Stato (le monete emesse dal Tesoro) che, sommata alle "banconote in circolazione" (riportate nella tavola 2), fornisce la "circolazione". I dati sono relativi alle consistenze di fine mese.

3.1.2 – Lo schema del contributo italiano alla liquidità del sistema bancario dell'area dell'euro

Con l'avvio della terza fase della UEM sono mutate le modalità con cui è esercitato il controllo monetario. Dall'inizio del 1999 non esiste più un legame diretto tra i canali di creazione della liquidità in ciascun paese (in particolare le operazioni di mercato aperto condotte da ciascuna BCN) e il fabbisogno di liquidità dei singoli sistemi bancari nazionali: quest'ultimo può essere infatti soddisfatto anche attraverso il ricorso al mercato interbancario dell'area.

Coerentemente con il nuovo quadro istituzionale, lo schema del contributo italiano alla liquidità bancaria dell'area (tavola 3 del *Supplemento*, Appendice 1), analogo a quello pubblicato dalla BCE per l'intera area (tav. 1.5 del *Bollettino mensile*), evidenzia i fattori di creazione (attività nette) e di assorbimento (passività nette) della liquidità da parte del sistema italiano, come medie di dati giornalieri nel

periodo di mantenimento della riserva obbligatoria (dal 24 di ciascun mese al 23 di quello successivo)¹².

Nella tavola sono riportate le attività nette della Banca d'Italia nei confronti dell'Eurosistema, che riflettono principalmente il canale TARGET, attraverso il quale il sistema bancario italiano scambia liquidità con il resto dell'area dell'euro. I crediti generati dal trasferimento di riserve dalla Banca d'Italia alla BCE e la quota di partecipazione al capitale della BCE sono classificati sotto la voce "altri fattori netti". Con riferimento alle attività nei confronti dei non residenti nell'area dell'euro è evidenziata solamente la componente in valuta; quella in euro è classificata sotto la voce "altri fattori netti". Per quel che riguarda il rapporto con le Amministrazioni pubbliche, la tavola riporta le passività della Banca d'Italia (il conto disponibilità e il fondo ammortamento), classificando le attività derivanti dal possesso di titoli di Stato sotto la voce "altri fattori netti". Le operazioni di politica monetaria su iniziativa delle controparti, infine, sono distinte da quelle di mercato aperto.

3.1.3– Le operazioni di politica monetaria e le aste dei BOT

La tavola 4 del *Supplemento* (Appendice 1) include informazioni sulle operazioni di mercato aperto effettuate mediante asta in contropartita con gli operatori residenti in Italia¹³, in analogia con quelle per l'intera area pubblicate nella tavola 1.3 del *Bollettino mensile* della BCE. Il confronto tra le due tavole consente di valutare la rilevanza delle operazioni effettuate in Italia sul totale dell'area. Sono riportate le quantità richieste e aggiudicate, la durata dell'operazione e il relativo tasso d'interesse.

Nella tavola 5 del *Supplemento* sono riportati, per ciascuna operazione, i risultati delle aste dei buoni ordinari del Tesoro. Non esiste in questo caso alcuna discontinuità statistica rispetto alle serie storiche del precedente *Supplemento "Base monetaria"*. Sono indicati in dettaglio, per ciascun titolo, le quantità in scadenza, offerte, domandate e aggiudicate, nonché il prezzo medio di aggiudicazione e il rendimento lordo¹⁴.

¹² Il primo periodo, iniziato il 1° gennaio e terminato il 23 febbraio 1999, ha rappresentato un'eccezione (cfr. il riquadro *Il mercato monetario dell'area dell'euro*, in *Bollettino Economico* n. 32, pp. 54-55).

¹³ Si veda il riquadro *Il mercato monetario nell'area dell'euro e in Italia*, in *Bollettino economico* n. 34, pp. 62-63.

¹⁴ Si rammenta che la Banca d'Italia, con l'entrata in vigore della riforma del trattamento fiscale degli interessi sui titoli di Stato (D.Lgs. 461/1997), ha sospeso la pubblicazione dei rendimenti netti dei titoli a partire dai valori riferiti al 1° luglio 1998.

3.1.4 – *La riserva obbligatoria*

Le informazioni relative all'andamento degli aggregati soggetti al vincolo di riserva obbligatoria sono riportate nelle tavole 6 e 7 (Appendice 1), analoghe alle tavole 1.4.1 e 1.4.2 del *Bollettino mensile* della BCE. Nella tavola 6 si riportano le passività delle istituzioni creditizie residenti in Italia soggette ai requisiti di riserva (dati mensili di fine periodo), suddivise in base al coefficiente loro applicato e alla tipologia di strumento di raccolta. Nella tavola 7 sono presentati i dati medi nel periodo di mantenimento relativi all'assolvimento dell'obbligo di riserva e al suo tasso di remunerazione.

3.1.5 – *I tassi di interesse*

I tassi d'interesse sulle operazioni attivabili su iniziativa delle controparti, che delimitano il "corridoio" dei tassi ufficiali, sono riportati nella tavola 19 (Appendice 1), insieme alla data dell'annuncio e a quella della decorrenza delle relative variazioni¹⁵. È inoltre indicato il "tasso ufficiale di riferimento per gli strumenti giuridici indicizzati alla cessata ragione normale dello sconto". Questo riferimento, che in base al D.Lgs. 24.6.1998, n. 213 (G.U. n. 157 dell'8.7.98) sarà determinato per un periodo massimo di 5 anni dall'avvio della terza fase della UEM (fino alla fine del 2003), è modificato periodicamente con provvedimento del Governatore della Banca d'Italia, tenendo conto delle variazioni riguardanti lo strumento monetario della BCE considerato più comparabile al precedente tasso ufficiale di sconto.

3.2 *I principali cambiamenti rispetto alle statistiche utilizzate in Italia fino al dicembre 1998*

Le principali innovazioni del nuovo schema statistico possono essere sintetizzate nei punti seguenti:

i) in passato le informazioni statistiche erano presentate con riferimento ai fattori di creazione e di utilizzo della base monetaria¹⁶; ora sono relative all'attivo e

¹⁵ Le stesse informazioni sono pubblicate nella tav. 1.2 del Bollettino della BCE. Per una descrizione di tali operazioni si veda il capitolo: *Operazioni effettuate dal SEBC su iniziativa delle controparti*, in BCE, *La politica monetaria unica nella terza fase: caratteristiche generali degli strumenti e delle procedure di politica monetaria del SEBC*, settembre 1998.

¹⁶ Per lo schema della creazione e dell'utilizzo della base monetaria erano presentati dati relativi alle consistenze di fine periodo, ai flussi e ai valori medi (cfr. tavv. 1, 3, 4 e 5 del *Supplemento "Base monetaria"* riportate nell'Appendice 2). Nelle nuove statistiche relative alla posizione di liquidità del sistema bancario italiano e all'assolvimento dell'obbligo di riserva sono invece presentati solamente valori medi nel periodo di mantenimento, calcolati sulla base dei dati giornalieri.

al passivo del bilancio della Banca d'Italia, settorizzato secondo il nuovo Sistema europeo dei conti (SEC95);

ii) fino al novembre 1998 le informazioni statistiche riguardavano il bilancio consolidato della Banca d'Italia e dell'Ufficio italiano dei cambi (UIC); nel nuovo schema riguardano il bilancio della sola Banca d'Italia. Dal dicembre 1998, infatti, con la conclusione del processo di trasferimento alla Banca d'Italia delle riserve detenute dall'UIC, quest'ultimo è stato classificato come ausiliario finanziario; il settore istituzionale "Banca centrale" comprende ora la sola Banca d'Italia;

iii) seguendo lo schema adottato dalla BCE, nella tavola 3, che riporta il contributo italiano alla base monetaria dell'area, si distinguono fattori di creazione (attività nette) e di assorbimento (passività nette) della liquidità bancaria, anziché canali di creazione e di utilizzo di base monetaria¹⁷. In particolare, la circolazione (il circolante per l'area dell'euro) è classificata nella tavola come fattore di assorbimento di liquidità bancaria¹⁸. Inoltre, in passato il settore "estero" includeva l'oro e le attività nette in lire e in valuta nei confronti dei residenti al di fuori del territorio nazionale; esso si riferisce attualmente all'oro e alle attività nette in valuta nei confronti dei non residenti nell'area dell'euro.

Il nuovo regime della riserva obbligatoria armonizzato a livello europeo ha determinato modifiche rispetto alla precedente normativa italiana in materia di aggregati soggetti all'obbligo, di aliquota, di remunerazione e di esenzione dall'obbligo della riserva, che si sono riflesse sullo schema statistico¹⁹. Inoltre il periodo di mantenimento della riserva obbligatoria va ora dal giorno 24 del mese al 23 di quello successivo, mentre in precedenza andava dal 15 del mese indicato al 14 di quello successivo.

¹⁷ Cfr. nell'Appendice 2 la tavola 1 del *Supplemento "Base monetaria"*.

¹⁸ Nella tavola 3 del nuovo *Supplemento* la circolazione è una delle componenti della base monetaria; la tavola 5 del *Supplemento "Base monetaria"*, invece, riportava il circolante (che esclude dalla circolazione il contante in lire detenuto dalle IFM italiane). Tale differenza riflette l'impossibilità, nel nuovo schema statistico, di distinguere nella cassa contante delle IFM italiane la parte in lire da quella nelle altre denominazioni nazionali dell'euro, e pertanto di calcolare la prima. Nel precedente schema statistico la possibilità di evidenziare separatamente tra le riserve bancarie la cassa contante in lire delle banche italiane consentiva infatti, nel calcolo della base monetaria, di sommare a essa il circolante.

¹⁹ Cfr. nell'Appendice 2 tavv. 1 e 4 del *Supplemento "Base monetaria"*. Si veda anche il riquadro *La disciplina della riserva obbligatoria nell'area dell'euro*, in *Bollettino Economico* n. 31, pag. 62.

4. I dati sugli aggregati monetari, finanziari e creditizi italiani

4.1 *Le nuove serie*

4.1.1 – *Gli strumenti monetari*

Le informazioni relative agli strumenti monetari sono contenute nelle tavole 10 e 11 del *Supplemento* (Appendice 1). Tutte le voci sono costruite aggregando le passività di IFM italiane detenute dai residenti nell'intera area dell'euro.

Come ricordato nel paragrafo 2.2, nel calcolo degli aggregati monetari dell'area dal totale delle passività delle IFM vengono sottratte quelle detenute da altre IFM. Analogamente, per il calcolo delle componenti nazionali degli aggregati, dalle passività emesse dalle IFM nazionali dovrebbe essere sottratta la parte detenuta da altre IFM, nazionali o di altri paesi dell'area. Tuttavia ciò non è sempre possibile per la mancanza di alcune informazioni. Ad esempio, dalle banconote nazionali in circolazione non è possibile sottrarre la quota detenuta da IFM dell'area in quanto i dati sulla cassa contante delle IFM non consentono di distinguere tra le varie denominazioni nazionali dell'euro. Lo stesso vale per altre voci (le quote di fondi comuni monetari, i titoli obbligazionari e gli strumenti di mercato monetario) per le quali non è possibile individuare la quota emessa dalle IFM italiane e detenuta da IFM del resto dell'area.

È stato pertanto necessario ricorrere a stime. Nei casi in cui la settorizzazione esatta non risultava disponibile, i singoli strumenti monetari sono stati definiti per eccesso: al posto del circolante si utilizza il totale dei biglietti e delle monete, ovvero la circolazione (senza sottrarre la cassa contante in lire, non disponibile); per quote di fondi comuni monetari, obbligazioni fino a due anni, e strumenti di mercato monetario si sottrae dal totale evidenziato tra le passività emesse dalle IFM italiane solamente l'ammontare detenuto dalle stesse (e non anche quello detenuto dalle IFM del resto dell'area dell'euro, non disponibile).

Per quanto riguarda i contributi nazionali agli aggregati monetari M1, M2 e M3 dell'area è stata invece seguita una diversa metodologia, comune a tutto l'Eurosistema. Questa metodologia, che consente il confronto su base omogenea tra contributi nazionali e tra questi e gli aggregati dell'area, ha la desiderabile proprietà di far sì che la somma degli undici contributi nazionali sia uguale al corrispondente aggregato dell'area (tenendo conto anche di alcune poste del bilancio della BCE, di rilevanza quantitativa trascurabile). Dalle voci del passivo delle IFM italiane (circolazione, quote di fondi comuni monetari, obbligazioni fino a due anni e strumenti di mercato monetario) si sottrae non solo l'intero ammontare degli strumenti della specie detenuto dalle IFM italiane stesse, ma anche l'ammontare di tali strumenti emesso da IFM del resto dell'area e detenuto da IFM italiane. Ad esempio, per approssimare il valore del circolante del "settore detentore" a livello nazionale, dal totale dei biglietti e delle monete in lire al passivo della Banca d'Italia (circolazione) si sottrae la cassa contante all'attivo delle IFM italiane, che comprende i biglietti e le monete in lire e nelle altre denominazioni nazionali

dell'euro. Si tratta di un'approssimazione che potrebbe, in linea di principio, dar luogo a consistenze negative. Almeno per quanto riguarda i contributi italiani agli aggregati dell'area, l'entità di questa approssimazione è tuttavia trascurabile.

4.1.2 – Le attività finanziarie

Le informazioni sulle attività finanziarie (tavv. 12 e 13 del *Supplemento*) si riferiscono agli strumenti detenuti da residenti italiani. Di conseguenza, il “totale delle attività monetarie” del settore (tav. 12) non coincide con il “totale delle passività monetarie” delle IFM (tav. 10), che include anche quelle detenute dai residenti degli altri paesi dell'area²⁰. A parte questa differenza, le tavole 12 e 13 sono state costruite con riferimento al settore detentore delle attività monetarie come sopra definito (fino al dicembre del 1998 si utilizzava la definizione di settore non statale, SNS; cfr. tav. A)²¹. La voce “altri depositi” contiene i depositi con durata prestabilita oltre i 2 anni, quelli rimborsabili con preavviso superiore a 3 mesi e i buoni postali fruttiferi a termine (al valore di emissione). La voce “titoli di Stato” è costituita dai CCT, BTP, CTZ, CTE e da altri titoli di Stato a medio e lungo termine, valutati al valore nominale. La voce “altre obbligazioni” comprende le obbligazioni con scadenza superiore a 2 anni emesse da IFM e le obbligazioni di altri emittenti (escluse le Amministrazioni centrali), valutate anch'esse al valore nominale. Nella voce “altre attività sull'interno detenute dai fondi comuni non monetari” sono riportate, al valore di mercato, le azioni emesse da residenti in Italia.

4.1.3 – Le contropartite della moneta e il credito

Le tavole 14 e 15 del *Supplemento* riportano le contropartite della moneta. Queste sono rappresentate dalle attività delle IFM detenute a fronte delle passività monetarie e dalle passività non monetarie. Sono ottenute consolidando i bilanci delle istituzioni emittenti. Vi è incluso il contributo italiano al credito dell'area secondo la definizione della BCE; le informazioni sul credito pubblicate dalla BCE mensilmente nel comunicato stampa e nel Bollettino sono infatti ricavate da voci dell'attivo consolidato del settore delle IFM. La voce residuale “altre contropartite” include la differenza tra le voci “altre attività” e “altre passività” della tavola A, le banconote nelle altre denominazioni nazionali dell'euro detenute da IFM italiane, i

²⁰ La differenza tra i due aggregati è modesta (per la componente italiana di M3 era pari a 5,5 miliardi di euro a dicembre 1999); non è tuttavia escluso che essa possa ampliarsi in futuro.

²¹ Le attività del SNS venivano ricavate residualmente, sottraendo alle consistenze di ciascuno strumento la quota detenuta dal settore statale, dall'estero, dalle banche censite nel “campione Studi” e dai fondi comuni di investimento, monetari e non, valutata al valore nominale di emissione e includendo sia attività in lire che in valuta. Sulla base delle nuove segnalazioni alla BCE compilate dalle banche e dai fondi comuni, monetari e non, è possibile effettuare direttamente il calcolo degli ammontari di ogni strumento in possesso del nuovo settore detentore di moneta (comprendente quindi i fondi comuni di investimento non monetari).

depositi postali inclusi nella moneta, l'oro, altre attività della Banca d'Italia e la posizione netta delle IFM italiane nei confronti di IFM del resto dell'area.

Le tavole 16 e 17 del *Supplemento* riportano le informazioni sul credito, salvaguardando per quanto possibile la coerenza con quelle fornite in precedenza dalla Banca d'Italia²². Esse utilizzano la settorizzazione della BCE ("Amministrazioni pubbliche" e "altri residenti"), anziché quella articolata in "settore statale" (SS) e "settore non statale" (SNS). Viene riportata per memoria la voce "azioni emesse sull'interno detenute da IFM italiane", non incluse nella definizione di credito, la cui rilevazione è resa possibile dalle nuove segnalazioni bancarie.

4.2 I principali cambiamenti rispetto alle statistiche utilizzate in Italia fino al dicembre 1998

4.2.1 – Aspetti generali

Agli aggregati monetari si applicano le considerazioni svolte per le statistiche del bilancio della Banca d'Italia nel paragrafo 3.2; le attività finanziarie e gli aggregati creditizi hanno invece mantenuto un'impostazione e un'interpretazione simili a quelle precedenti l'avvio della terza fase della UEM. Per quanto concerne le valute di denominazione, la M1 e la M2 italiane comprendevano depositi in lire e in valuta; gli aggregati M1, M2 e M3 dell'Eurosistema comprendono depositi nelle denominazioni nazionali dell'euro e in valuta. Anche gli aggregati creditizi comprendevano i crediti e le obbligazioni in lire e in valuta; gli aggregati creditizi dell'Eurosistema includono crediti e obbligazioni, nelle denominazioni nazionali dell'euro e in valuta.

In passato i dati relativi agli strumenti inclusi negli aggregati monetari, finanziari e creditizi erano riferiti al "campione Studi", che escludeva le banche di credito cooperativo, e rappresentava circa il 92 per cento dei depositi del sistema bancario italiano. Le segnalazioni alla BCE comprendono ora i dati dell'universo delle banche italiane.

²² Cfr. nell'Appendice 2 la tavola 7 del *Supplemento "Aggregati monetari e creditizi"*, pubblicato fino al marzo 1999.

4.2.2 – Gli strumenti monetari e le attività finanziarie

Nello schema in vigore fino alla fine del 1998 gli aggregati erano costituiti dagli strumenti detenuti dal “settore non statale”, che nel nuovo schema è stato sostituito dal “settore detentore delle attività monetarie”. La differenza principale è costituita dal fatto che del secondo fanno parte i fondi comuni non monetari, mentre tutti i fondi comuni erano esclusi dal SNS. In seguito a questo mutamento, gli strumenti inclusi nelle attività finanziarie comprendono sia quelli detenuti direttamente da famiglie e imprese, sia quelli detenuti per il tramite dei fondi comuni non monetari. Corrispondentemente, le attività finanziarie non includono più le quote dei fondi comuni non monetari. Ad esempio, i conti correnti bancari e postali all’attivo di tali intermediari sono inclusi nella nuova definizione di M1, al contrario di quanto accadeva in passato.

Per consentire un raffronto con le serie precedenti, ciascuna voce delle tavole 12 e 13 del *Supplemento* evidenzia la quota detenuta dai fondi comuni non monetari; si riporta inoltre, per memoria, il totale delle quote dei fondi comuni e dei fondi comuni non monetari²³.

La classificazione delle diverse forme di raccolta delle IFM a livello europeo non coincide con quella precedentemente in uso nelle statistiche monetarie della Banca d’Italia e nelle segnalazioni di Vigilanza. Un quadro di raccordo tra gli strumenti inclusi nei nuovi aggregati monetari dell’Eurosistema e quelli utilizzati in Italia fino alla fine del 1998 è presentato nella tavola C²⁴. Le differenze principali sono le seguenti: nel nuovo aggregato M2 sono compresi i certificati di deposito bancari fino a 24 mesi, mentre il corrispondente aggregato italiano annoverava solo quelli con scadenza non superiore ai 18 mesi; in M3 sono inclusi sia i pronti contro termine, precedentemente inclusi nelle “attività liquide”, sia le obbligazioni bancarie a due anni²⁵ e le quote di fondi comuni monetari, comprese in precedenza nelle “attività finanziarie”; la raccolta postale è inclusa, come nel passato, negli aggregati monetari e finanziari, ma i singoli strumenti (conti correnti, libretti e buoni fruttiferi postali) confluiscono nelle relative voci insieme agli strumenti corrispondenti delle IFM.

²³ Il totale delle quote dei fondi comuni di investimento non monetari risulta diverso dalla somma delle singole voci dell’attivo di queste istituzioni per due motivi. In primo luogo, il totale delle quote è calcolato al valore di mercato invece che al valore nominale; inoltre, il totale delle quote riflette anche attività comprese in M3, per le quali le tavole 10 e 12 non forniscono il dettaglio.

²⁴ Il raccordo non è sempre immediato quando si vogliono confrontare le statistiche monetarie della BCE con quelle presenti nelle precedenti pubblicazioni della Banca d’Italia; in queste ultime, infatti, alcune voci compaiono non come componenti singole ma all’interno di vari aggregati: i depositi a risparmio liberi e vincolati sono inclusi nella voce “depositi a risparmio”; i CD bancari rimborsabili tra 18 e 24 mesi sono inclusi nella voce “CD oltre il breve termine”; le quote dei fondi comuni monetari fanno parte delle “quote di fondi comuni”; le obbligazioni bancarie con scadenza a due anni sono incluse nella voce “altre obbligazioni”.

²⁵ Le obbligazioni bancarie in Italia non possono avere, all’emissione, una durata inferiore ai 24 mesi.

Schema di raccordo fra nuove e vecchie componenti degli aggregati monetari e finanziari

Nuovo schema		Schema utilizzato fino al dicembre 1998			
Collocazione attuale	Componente	Componente	Collocazione precedente		
Attività Finanziarie	M1	Circolazione (1)	Circolante	M1	
		Depositi in conto corrente (bancari e postali)	Conti correnti bancari non vincolati postali		M1
			Assegni circolari (2)		
	M2	Depositi rimborsabili con preavviso fino a 3 mesi	Buoni postali fruttiferi ordinari (3)	Attività Liquide	
			Libretti postali liberi (4)		
		Depositi con scadenza prestabilita fino a 2 anni	Depositi a risparmio liberi (5)	M2	
			Depositi a risparmio vincolati (5)		
			Conti correnti bancari vincolati (5)		
			Certificati di deposito bancari a breve termine (con scadenza inferiore a 18 mesi)		
	M3	Titoli acquistati pronti contro termine	Titoli acquistati pronti contro termine	Attività Liquide	
			Quote di fondi comuni monetari / Strumenti di mercato monetario (titoli atipici e accettazioni bancarie passive)		
		Obbligazioni bancarie con scadenza fino a 2 anni	Altre obbligazioni (8)	Attività Finanziarie	
	Attività Finanziarie	Altre obbligazioni	Obbligazioni Crediop e aziende autonome		
			Altri depositi (9)	Depositi con scadenza prestabilita oltre i 2 anni	Attività Liquide
		Buoni postali fruttiferi a termine		Buoni postali fruttiferi a termine (3)	
BOT		BOT e BTE (10)	Attività Finanziarie		
Titoli di Stato a medio e a lungo termine	Titoli di Stato a medio e a lungo termine				
Altre attività finanziarie	Altre attività finanziarie				
Attività finanziarie sull'estero	Attività finanziarie sull'estero				
Per memoria	Quote di fondi comuni non monetari	Quote di fondi comuni non monetari (11)			

(1) Si utilizza la circolazione al posto del circolante per l'indisponibilità, nel nuovo schema, dei dati sulla cassa contante in lire delle IFM. Per il calcolo del contributo alla M1 dell'area (Tavv. 10 e 11 del *Supplemento*), si utilizza la circolazione al netto della cassa contante in lire e nelle altre denominazioni dell'euro (cfr. il paragrafo 4.1.1).

(2) Gli assegni circolari erano inclusi in "Altre voci"; in queste ultime, erano ricompresi anche i vaglia cambiari emessi dalla Banca d'Italia, che non vengono più inclusi nelle attività finanziarie (nelle statistiche armonizzate, sono contenuti nella voce "Altre passività" della Tav. 2 del *Supplemento*).

(3) La voce "Buoni postali fruttiferi" includeva sia i buoni fruttiferi postali ordinari che quelli a termine.

(4) La voce "Libretti postali" includeva sia i libretti postali liberi che quelli vincolati, ora inclusi nella voce "Altri depositi".

(5) La voce "Depositi a risparmio" includeva i depositi a risparmio, liberi e vincolati, e i conti correnti bancari vincolati.

(6) Tutti i certificati di deposito bancari con scadenza maggiore o uguale a 18 mesi erano inclusi nella voce "Certificati di deposito oltre il breve termine".

(7) Le quote di fondi comuni monetari erano incluse nella voce "Quote di fondi comuni".

(8) Le obbligazioni bancarie non venivano distinte in base alla durata dell'emissione ed erano ricomprese nella voce "Altre obbligazioni".

(9) Oltre alle voci riportate nello schema, gli altri depositi includono i depositi rimborsabili con preavviso oltre i 3 mesi, il cui ammontare era pari a zero a dicembre 1999, e i libretti postali vincolati (cfr. nota 4).

(10) Nell'ottobre 1994 il Tesoro ha completato il rimborso dei BTE (Buoni del Tesoro in ecu).

(11) Le quote di fondi comuni non monetari erano incluse nella voce "Quote di fondi comuni". Il portafoglio dei fondi comuni non monetari, ricompresi nel nuovo schema nel settore detentore della moneta, è stato suddiviso per strumento e distribuito all'interno delle singole voci delle attività finanziarie.

Le voci delle tavole 10 e 11 si riferiscono al “settore detentore” dell’intera area dell’euro; fino alla fine del 1998 gli aggregati monetari contenevano esclusivamente passività di IFM residenti in Italia detenute dal “settore detentore” italiano, il SNS.

Gli aggregati monetari italiani utilizzati fino al dicembre 1998 venivano calcolati sulla base di medie mensili di dati giornalieri; i nuovi aggregati dell’Eurosistema sono invece basati su dati di fine periodo.

Gli aggregati monetari sono calcolati sulla base del bilancio consolidato di tutte le IFM dell’area, incluse le Banche centrali. In Italia invece, fino alla fine del 1998, delle voci del bilancio della Banca centrale solo il circolante confluiva negli aggregati monetari²⁶.

Sono state eliminate alcune voci di dettaglio che comparivano nelle tavole pubblicate in passato²⁷.

4.2.3–Le contropartite della moneta e il credito

I principali cambiamenti nelle contropartite della moneta e nel credito possono essere riassunti in quanto indicato di seguito.

Come già ricordato, la nuova settorizzazione armonizzata del SEBC ha determinato alcuni cambiamenti. Il riferimento alle “Amministrazioni pubbliche” e agli “altri residenti” ha sostituito quello al SS e al SNS (tav. D). Ciò ha reso necessario la revisione del metodo di calcolo di due voci precedentemente incluse nell’aggregato “finanziamenti al SNS” – le “obbligazioni emesse sull’interno” e i “finanziamenti esteri” – che sono state depurate dei finanziamenti ottenuti dalle “altre Amministrazioni pubbliche”. Questi ultimi sono stati sommati al “debito del settore statale” per ottenere la voce “debito delle Amministrazioni pubbliche”.

Il nuovo schema delle contropartite della moneta presenta un maggior dettaglio delle voci. Le passività non monetarie, che in precedenza confluivano nella voce residuale “altre partite”, sono suddivise per strumento e controparte. Sono inoltre evidenziati sia l’attivo sia il passivo verso il settore estero (i paesi esterni all’area), anziché la posizione netta. Viceversa, la posizione verso l’estero della Banca centrale non è distinta da quella delle altre IFM, mentre nelle precedenti statistiche comparivano separatamente le riserve ufficiali della Banca d’Italia e la posizione netta sull’estero del sistema bancario.

²⁶ Le altre voci del bilancio della Banca d’Italia che confluiscono nelle componenti italiane (depositi del settore detentore di moneta, obbligazioni delle IFM) sono peraltro attualmente scarsamente rilevanti (77 milioni di euro a marzo 2000).

²⁷ Cfr. nell’Appendice 2 tavv. 3 e 5 del *Supplemento “Aggregati monetari e creditizi”*. I “certificati di deposito oltre il breve termine” sono stati inclusi nella componente italiana di M3 per la parte con durata tra i 18 e i 24 mesi, in “altri depositi” per la parte con durata oltre i 2 anni; le “obbligazioni Crediop e aziende autonome”, oramai di scarsa rilevanza, sono state incluse tra le “altre obbligazioni”.

Schema di raccordo fra gli aggregati creditizi del nuovo e del vecchio schema statistico

Nuovi aggregati		Aggregati utilizzati fino al dicembre 1998			
Aggregato	Componente	Componente	Aggregato		
Credito (E+F)	Finanziamenti agli altri residenti (1) (E) = (C)+(D)	(A) Prestiti bancari	(a.1.1) Credito bancario a breve termine	Finanziamenti al settore non statale (a) = (a.1)+(a.2)	Credito (a+b)
			(a.1.2) Credito bancario a medio e a lungo termine		
		(B) Obbligazioni collocate sull'interno	(a.1.3) Obbligazioni collocate sull'interno		
		(C) Totale finanziamenti interni = A+B	(a.1) Totale finanziamenti interni = (a.1.1) + (a.1.2) + (a.1.3)		
	(D) Finanziamenti esteri	(a.2) Finanziamenti esteri	Debito del settore statale (b)		
	Debito delle Amministrazioni pubbliche (2) (F)	(G) di cui: sull'interno		(b.1) di cui: sull'interno	
		di cui: sull'estero = (F) - (G)	(b.2) di cui: sull'estero = (b) - (b.1)		

(1) Il settore "altri residenti" secondo la definizione della BCE, rispetto al SNS secondo la definizione della Banca d'Italia non comprende le "altre Amministrazioni pubbliche" ma include anche i fondi comuni non monetari.

(2) Il settore "Amministrazioni pubbliche" nella definizione della BCE è costituito dal "vecchio" settore statale, gli altri enti dell'Amministrazione centrale e le altre Amministrazioni pubbliche.

Come gli strumenti monetari, le contropartite sono definite con riferimento ai residenti dell'intera area dell'euro e non ai soli residenti italiani.

Le statistiche sul credito pubblicate dalla BCE comprendono solo il credito erogato dalle IFM; quelle utilizzate dalla Banca d'Italia fino alla fine del 1998 comprendevano tutte le passività del SNS e del SS, incluse quelle collocate all'estero, con esclusione delle azioni²⁸. Le informazioni sul credito riportate nelle tavole 16 e 17 non trovano un corrispettivo nel Bollettino della BCE; esse mirano a minimizzare le discontinuità statistiche rispetto agli aggregati pubblicati in passato e sono riferite ai soli residenti italiani.

Sono state eliminate alcune informazioni che comparivano nelle tavole pubblicate fino al marzo 1999. In particolare, le voci "credito bancario a breve termine" e "credito bancario a medio e lungo termine", non disponibili separatamente nei nuovi schemi di segnalazione mensile, sono state accorpate nella nuova voce "prestiti bancari"²⁹. Nella tavola D è presentato il raccordo tra i nuovi aggregati creditizi e quelli utilizzati in precedenza.

5. La ricostruzione dei contributi italiani agli aggregati monetari dell'area dell'euro

Il SEBC ha ottenuto dalle BCN dati coerenti con lo schema di rilevazione della tavola A dal settembre del 1997; raccoglie dati nazionali armonizzati dal giugno del 1998. La maggior parte delle serie storiche costruite su base armonizzata è pertanto di lunghezza inadeguata a fini delle analisi statistiche ed econometriche. Le undici BCN dell'Eurosistema hanno effettuato una ricostruzione dei rispettivi contributi nazionali agli aggregati M1, M2 e M3 dell'area a partire dal gennaio 1980, utilizzati dalla BCE per il calcolo di analoghe serie storiche degli aggregati dell'area. Questa sezione illustra i criteri utilizzati per la ricostruzione dei contributi italiani per il periodo gennaio 1980 – agosto 1997. Le serie delle consistenze e dei flussi, aggiornate al dicembre 1999, sono riportate nell'Appendice 3³⁰. Fino all'agosto del 1997 i flussi sono ottenuti come differenza prima delle

²⁸ In particolare, nel computo dei finanziamenti al SNS rientravano anche i finanziamenti erogati dal SNS a sé stesso (ad esempio le obbligazioni emesse da imprese e sottoscritte da altre imprese e famiglie); nel computo del credito totale interno (CTI) rientravano anche i finanziamenti erogati dal SNS al SS.

²⁹ Questa voce differisce dalla somma delle due voci "credito bancario a breve" e "credito bancario a medio e lungo termine", pubblicate in precedenza perché include anche il credito erogato dalle IFM non incluse nel "campione Studi" e perché è rilevata nei confronti degli altri residenti e non più del SNS.

³⁰ Una prima ricostruzione delle serie storiche degli aggregati M1, M2 e M3 dell'area a partire dal gennaio 1980 è stata pubblicata nel *Bollettino mensile* della BCE n° 2 del febbraio 1999. I contributi italiani contenuti nell'Appendice 3 sono coerenti con le nuove serie dell'area disponibili sul sito Internet della BCE (www.ecb.int).

consistenze, successivamente sono calcolati secondo la metodologia esposta nel paragrafo 2.3.

La ricostruzione ha riguardato i dati delle banche e della raccolta postale. Le profonde modifiche che le segnalazioni statistiche richieste alle banche per fini di vigilanza hanno subito nell'arco di questo periodo³¹ e le innovazioni introdotte nelle procedure contabili delle Amministrazioni pubbliche hanno reso necessario, in alcuni casi, il ricorso a procedure di stima o a *proxies*. I principali problemi statistici incontrati nella ricostruzione possono essere così riepilogati:

i) poiché prima dell'avvio della terza fase della UEM le banche non comprese nel "campione Studi" inviavano segnalazioni statistiche semplificate, per alcuni strumenti risulta indisponibile una serie di dettagli informativi; in questo caso si è fatto generalmente ricorso a stime, sulla base delle informazioni rilevate alla prima data in cui sono state effettuate le nuove segnalazioni;

ii) fino al novembre 1995 le serie storiche degli aggregati monetari comprendono i depositi bancari detenuti dall'intero settore statale, non essendo disponibile una settorizzazione appropriata; dal dicembre 1995, in coerenza con le definizioni della BCE, esse comprendono i depositi degli "altri residenti" e quelli delle "altre Amministrazioni pubbliche";

iii) fino al novembre 1995 i dati della raccolta postale comprendono tutti i libretti di risparmio ed escludono tutti i buoni fruttiferi postali, come nei vecchi aggregati italiani (cfr. tav. C). Nelle nuove statistiche, invece, sono inclusi i libretti di risparmio liberi, ma non quelli vincolati, e i buoni fruttiferi ordinari, ma non quelli a termine. Per il periodo gennaio 1980 – novembre 1995 la disaggregazione di tali voci nelle loro componenti non è disponibile;

iv) a causa della indisponibilità delle informazioni, fino al novembre 1995 i dati della raccolta bancaria sono relativi al settore detentore di moneta nazionale; non comprendono cioè i depositi dei residenti del resto dell'area dell'euro;

A partire dalle serie così ricostruite, la BCE ha realizzato una successiva procedura di stima per ovviare alle discontinuità statistiche menzionate ai punti *ii)*, *iii)* e *iv)*.

³¹ A titolo di esempio si possono ricordare le ristrutturazioni che hanno interessato le segnalazioni statistiche delle banche nel 1989 e quelle degli ex istituti di credito speciale del 1995.

APPENDICE 1

**TAVOLE DEL SUPPLEMENTO AL BOLLETTINO STATISTICO
“AGGREGATI MONETARI E CREDITIZI DELL’AREA DELL’EURO:
LE COMPONENTI ITALIANE”**

Bilancio della Banca d'Italia: Attività

(consistenze di fine periodo)

Tav. 1

TAME0050

Data	Oro e crediti in oro	Attività in valuta verso non residenti nell'area dell'euro		Attività in valuta verso residenti nell'area dell'euro	Attività in euro verso non residenti nell'area dell'euro	Prestiti in euro a controparti del settore finanziario dell'area dell'euro							Titoli in euro emessi da residenti nell'area dell'euro	Crediti verso le Amministrazioni Pubbliche	Attività verso l'Eurosistema			Altre attività	Totale attività	
		di cui: crediti verso il FMI				operazioni di rifinanziamento principali	operazioni di rifinanziamento a più lungo termine	operazioni temporanee di fine-tuning	operazioni temporanee di tipo strutturale	operazioni di rifinanziamento marginale	crediti connessi a scarti di garanzia	altri crediti			di cui : partecipazioni al capitale della BCE	di cui: crediti connessi al trasferimento di riserve				
acroBIP	S034162M	S301577M	S347791M	S357439M	S382442M	S453206M	S486433M	S500879M	S511245M	S520655M	S528886M	S540636M	S256390M	S555124M	S582769M	S538242M	S670688M	S683411M	S692767M	S726017M

Bilancio della Banca d'Italia: Passività

(consistenze di fine periodo)

Tav. 2

TAME0100

Data	Banconote in circolazione	Passività in euro verso controparti del settore finanziario dell'area dell'euro						Passività in euro verso altri residenti nell'area dell'euro	Passività in euro verso non residenti nell'area dell'euro	Passività in valuta verso residenti nell'area dell'euro	Passività in valuta verso non residenti nell'area dell'euro	Contropartite dei Diritti Speciali di Prelievo del FMI	Rivalutazioni	Capitale e riserve	Passività verso l'Eurosistema	Altre passività	Totale passività
		conti correnti (inclusa ROB)	depositi overnight	depositi a tempo determinato	operazioni temporanee di fine-tuning	depositi connessi a scarti di garanzia											
acroBIP	S777534M	S781721M	S844034M	S914820M	S925268M	S936415M	S966752M	S976464M	S011007M	S047488M	S082570M	S113582M	S143944M	S157776M	S695409M	S218927M	S229220M

Posizione di liquidità del sistema bancario: contributo italiano

(consistenze medie nel periodo di mantenimento)

Tav. 3

TAME0125

Periodo di mantenimento terminante a:	Fattori di creazione di liquidità						Fattori di assorbimento di liquidità					Conti correnti delle istituzioni creditizie presso la Banca centrale (c)	Contributo italiano alla base monetaria (a+b+c)
	Operazioni di politica monetaria						Depositi overnight (a)	Circolazione (b)	Conti delle Amministrazioni centrali	Altri fattori netti			
	Attività nette in oro e valuta estera	Attività nette nei confronti dell'Eurosistema	Operazioni di rifinanziamento principali	Operazioni di rifinanziamento a più lungo termine	Operazioni di rifinanziamento marginale	Altre operazioni di creazione							
<i>acroBIP</i>	<i>S003675M</i>	<i>S246592M</i>	<i>S274091M</i>	<i>S283242M</i>	<i>S289794M</i>	<i>S297048M</i>	<i>S227610M</i>	<i>S303829M</i>	<i>S312726M</i>	<i>S343364M</i>	<i>S354855M</i>	<i>S398166M</i>	<i>S405722M</i>

Operazioni di politica monetaria dell'Eurosistema effettuate dalla Banca d'Italia mediante asta

(quantità e valori percentuali su base annua per i tassi di interesse; dati giornalieri)

Data di regolamento	Importo		Aste a tasso fisso	Aste a tasso variabile		Durata della operazione (in giorni)
	Richiesto	Aggiudicato	Tasso fisso	Tasso marginale	Tasso medio ponderato	

OPERAZIONI DI RIFINANZIAMENTO PRINCIPALI

acroBIP S564033D S889281D S162532D S918373D S928120D S937249D

OPERAZIONI DI RIFINANZIAMENTO A PIÙ LUNGO TERMINE

acroBIP S971139D S980124D S451687D S991005D S998351D S007260D

OPERAZIONI DI FINE TUNING

acroBIP S450762D S937242D S952858DD S967007D S980452D S991423D

Aste dei buoni ordinari del Tesoro*(quantità; valori percentuali per i prezzi e per i rendimenti)***Tav. 5**
TAME0130

Periodo	BOT in scadenza	BOT offerti	Scadenza in giorni	BOT domandati	BOT aggiudicati	Prezzo medio di aggiudicazione	Rendimento lordo
3 MESI							
<i>acroBIP</i>	<i>S382814B</i>	<i>S573729B</i>	<i>S045036B</i>	<i>S269073B</i>	<i>S682766B</i>	<i>S863901B</i>	<i>S263772B</i>
6 MESI							
<i>acroBIP</i>	<i>S460455B</i>	<i>S590366B</i>	<i>S805518B</i>	<i>S510820B</i>	<i>S322025B</i>	<i>S078103B</i>	<i>S093157B</i>
12 MESI							
<i>acroBIP</i>	<i>S663013B</i>	<i>S338466B</i>	<i>S292115B</i>	<i>S649923B</i>	<i>S388986B</i>	<i>S4411632B</i>	<i>S760717B</i>
TOTALE							
<i>acroBIP</i>	<i>S154947B</i>	<i>S582778B</i>	-	<i>S989733B</i>	<i>S196692B</i>	-	<i>S244892B</i>

Statistiche sulla riserva obbligatoria

Passività delle istituzioni creditizie residenti in Italia soggette ai requisiti di riserva

(consistenze di fine periodo)

Tav. 6
TAME0135

Data	Totale delle passività soggette	Passività soggette al coefficiente di riserva del 2%			Passività soggette al coefficiente di riserva dello 0%		
		Depositi (in conto corrente; con durata prestabilita fino a due anni; rimborsabili con preavviso fino a tre mesi)	Titoli obbligazionari fino a due anni	Titoli di mercato monetario	Depositi (con durata prestabilita oltre due anni; rimborsabili con preavviso oltre tre mesi)	Pronti contro termine	Titoli obbligazionari oltre i due anni
<i>acroBIP</i>	<i>S818869M</i>	<i>S857599M</i>	<i>S912913M</i>	<i>S920478M</i>	<i>S941509M</i>	<i>S951125M</i>	<i>S957661M</i>

Tav. 7
TAME0140

Statistiche sulla riserva obbligatoria

Passività delle istituzioni creditizie residenti in Italia soggette ai requisiti di riserva

(consistenze medie nel periodo di mantenimento; valori percentuali su base annua per il tasso d'interesse)

Periodo di mantenimento terminante in:	Riserve dovute	Riserve effettive	Riserve in eccesso	Inadempienze	Tasso di remunerazione della riserva obbligatoria
<i>acroBIP</i>	<i>S966619M</i>	<i>S999640M</i>	<i>S010530M</i>	<i>S056748M</i>	<i>S246450M</i>

Componente italiana del bilancio aggregato dell'Eurosistema: Attività
(consistenze di fine periodo)
TAV. 8
TAME0105

Data	Prestiti a residenti nell'area dell'euro			Titoli diversi da azioni emessi da residenti nell'area dell'euro			Azioni e altri titoli di capitale emessi da residenti nell'area dell'euro		Attività verso non residenti nell'area dell'euro	Immobilizzazioni	Attività verso l'Eurosistema	Altre attività	Totale attività			
	Istituzioni finanziarie monetarie	Amministrazioni pubbliche	Altri residenti	Istituzioni finanziarie monetarie	Amministrazioni pubbliche	Altri residenti	Istituzioni finanziarie monetarie	Altri residenti								
<i>acroBIP</i>	<i>S277844M</i>	<i>S317871M</i>	<i>S345435M</i>	<i>S356398M</i>	<i>S364530M</i>	<i>S393665M</i>	<i>S402393M</i>	<i>S422928M</i>	<i>S435801M</i>	<i>S485975M</i>	<i>S509035M</i>	<i>S518011M</i>	<i>S530401M</i>	<i>S050339M</i>	<i>S551870M</i>	<i>S571292M</i>

Componente italiana del bilancio aggregato dell'Eurosistema: Passività
(consistenze di fine periodo)
TAV. 9
TAME0115

Data	Circolazione	Depositi di residenti nell'area dell'euro				Titoli obbligazionari e di mercato monetario	Capitale e riserve	Passività verso non residenti nell'area dell'euro	Passività verso l'Eurosistema	Altre passività	Totale passività	
		Istituzioni finanziarie monetarie	Amministrazioni centrali	Altre Amministrazioni pubbliche	Altri residenti							
<i>acroBIP</i>	<i>S579292M</i>	<i>S621151M</i>	<i>S634799M</i>	<i>S216801M</i>	<i>S647250M</i>	<i>S655596M</i>	<i>S667176M</i>	<i>S677715M</i>	<i>S686227M</i>	<i>S155600M</i>	<i>S704674M</i>	<i>S713270M</i>

Componenti italiane degli aggregati monetari dell'area dell'euro: residenti italiani e del resto dell'area

(consistenze di fine periodo)

TAV. 10

TAME0210

Periodo	Circolazione	Depositi in conto corrente	Totale	Depositi con durata prestabilita fino a 2 anni	Depositi rimborsabili con preavviso fino a 3 mesi	Totale	Pronti contro termine	Quote di fondi comuni monetari /titoli di mercato monetario	Obbligazioni con scadenza fino a 2 anni	Totale passività monetarie	Contributo alla moneta dell'area		
											M1	M2	M3
acroBIP	S084719M	S114222M	S158754M	S185934M	S195243M	S214005M	S222525M	S233288M	S244529M	S262808M	S958964M	S977622M	S986821M

Componenti italiane degli aggregati monetari dell'area dell'euro: residenti italiani e del resto dell'area

(variazioni)

TAV. 11

TAME0220

Periodo	Circolazione	Depositi in conto corrente	Totale	Depositi con durata prestabilita fino a 2 anni	Depositi rimborsabili con preavviso fino a 3 mesi	Totale	Pronti contro termine	Quote di fondi comuni monetari /titoli di mercato monetario	Obbligazioni con scadenza fino a 2 anni	Totale passività monetarie	Contributo alla moneta dell'area		
											M1	M2	M3
acroBIP	S275887M	S284470M	S301293M	S310731M	S320642M	S336225M	S345934M	S354990M	S379096M	S386100M	S909041M	S940981M	S950762M

Attività finanziarie: residenti italiani

(consistenze di fine periodo)

TAV. 12

TAME0240

Periodo	Totale attività monetarie	Altri depositi	BOT		Titoli a medio e lungo termine			Altre attività sull' interno detenute da fondi comuni non monetari	Altre attività finanziarie	Totale attività finanziarie sull' interno	Attività finanziarie sull' estero		Totale attività finanziarie	Per memoria: quote di fondi comuni		
			di cui: detenuti da fondi comuni non monetari	Titoli di Stato		Altre obbligazioni					di cui: detenute da fondi comuni non monetari	di cui: detenute da fondi comuni non monetari		di cui: detenute da fondi comuni non monetari	di cui: detenute da fondi comuni non monetari	di cui: fondi comuni non monetari
				di cui: detenuti da fondi comuni non monetari	di cui: detenuti da fondi comuni non monetari	di cui: detenute da fondi comuni non monetari										
acroBIP	S766643M	S776352M	S799200M	S806116M	S845801M	S853336M	S862672M	S873526M	S883055M	S928638M	S961496M	S972854M	S982953M	S991484M	S001445M	S013511M

Attività finanziarie: residenti italiani

(variazioni)

TAV. 13

TAME0230

Periodo	Totale attività monetarie	Altri depositi	BOT		Titoli a medio e lungo termine			Altre attività sull' interno detenute da fondi comuni non monetari	Altre attività finanziarie	Totale attività finanziarie sull' interno	Attività finanziarie sull' estero		Totale attività finanziarie	Per memoria: quote di fondi comuni		
			di cui: detenuti da fondi comuni non monetari	Titoli di Stato		Altre obbligazioni					di cui: detenute da fondi comuni non monetari	di cui: detenute da fondi comuni non monetari		di cui: detenute da fondi comuni non monetari	di cui: detenute da fondi comuni non monetari	di cui: fondi comuni non monetari
				di cui: detenuti da fondi comuni non monetari	di cui: detenuti da fondi comuni non monetari	di cui: detenute da fondi comuni non monetari										
acroBIP	S022795M	S031393M	S038697M	S048915M	S096154M	S105164M	S113734M	S147129M	S056179M	S159623M	S167794M	S175730M	S147729M	S185537M	S196674M	S207667M

Contropartite della moneta: residenti italiani e del resto dell'area
(consistenze di fine periodo)

TAV. 14
TAME0205

Periodo	Totale passività monetarie	Altre passività delle IFM							Attività delle IFM								Altre contropartite	
		Depositi delle Amministrazioni centrali	Passività a medio e lungo termine nei confronti del "settore detentore delle attività monetarie"					Passività verso non residenti nell'area dell'euro	Attività verso residenti italiani e del resto dell'area							Attività verso non residenti nell'area dell'euro		
			Depositi con durata prestabilita oltre i 2 anni	Depositi rimborsabili con preavviso oltre i 3 mesi	Obbligazioni con scadenza oltre i 2 anni	Capitale e riserve	Totale		Finanziamenti alle Amministrazioni pubbliche			Finanziamenti agli "altri residenti"						Totale
									Prestiti	Obbligazioni	Totale	Prestiti	Obbligazioni	Azioni e partecipazioni	Totale			
acroBIP	S262808M	S401859M	S410988M	S420598M	S430860M	S443667M	S452703M	S477662M	S508121M	S517303M	S528658M	S539135M	S551764M	S560093M	S569330M	S578891M	S590393M	S600781M

Contropartite della moneta: residenti italiani e del resto dell'area
(variazioni)

TAV. 15
TAME0215

Periodo	Totale passività monetarie	Altre passività delle IFM							Attività delle IFM								Altre contropartite	
		Depositi delle Amministrazioni centrali	Passività a medio e lungo termine nei confronti del "settore detentore delle attività monetarie"					Passività verso non residenti nell'area dell'euro	Attività verso residenti italiani e del resto dell'area							Attività verso non residenti nell'area dell'euro		
			Depositi con durata prestabilita oltre i 2 anni	Depositi rimborsabili con preavviso oltre i 3 mesi	Obbligazioni con scadenza oltre i 2 anni	Capitale e riserve	Totale		Finanziamenti alle Amministrazioni pubbliche			Finanziamenti agli "altri residenti"						Totale
									Prestiti	Obbligazioni	Totale	Prestiti	Obbligazioni	Azioni e partecipazioni	Totale			
acroBIP	S386100M	S614462M	S623900M	S631594M	S643023M	S655271M	S663170M	S670564M	S678231M	S685772M	S694706M	S704009M	S717344M	S725899M	S733156M	S741113M	S748692M	S756840M

Credito: residenti italiani

(consistenze di fine periodo)

TAV. 16**TAME0270**

Periodo	Finanziamenti agli "altri residenti"						Debito delle Amministrazioni pubbliche			Credito		Per memoria: azioni emesse sull'interno detenute da IFM italiane
	Prestiti bancari A	Obbligazioni collocate sull'interno		Totale finanziamenti interni C=A+B	Finanziamenti esteri D	Totale E=C+D	F	di cui: sull'interno		Totale interno H=G+C	Totale I=E+F	
		B	di cui: detenute da IFM italiane					G	di cui: detenuto da IFM italiane			
<i>acroBIP</i>	<i>S149181M</i>	<i>S391111M</i>	<i>S401409M</i>	<i>S410010M</i>	<i>S447932M</i>	<i>S474871M</i>	<i>S486795M</i>	<i>S520128M</i>	<i>S550009M</i>	<i>S562034M</i>	<i>S601564M</i>	<i>S625987M</i>

Credito: residenti italiani

(variazioni)

TAV. 17**TAME0250**

Periodo	Finanziamenti agli "altri residenti"						Debito delle Amministrazioni pubbliche			Credito		Per memoria: azioni emesse sull'interno detenute da IFM italiane
	Prestiti bancari A	Obbligazioni collocate sull'interno		Totale finanziamenti interni C=A+B	Finanziamenti esteri D	Totale E=C+D	F	di cui: sull'interno		Totale interno H=G+C	Totale I=E+F	
		B	di cui: detenute da IFM italiane					G	di cui: detenuto da IFM italiane			
<i>acroBIP</i>	<i>S654882M</i>	<i>S663724M</i>	<i>S674053M</i>	<i>S680770M</i>	<i>S689614M</i>	<i>S698877M</i>	<i>S707215M</i>	<i>S717309M</i>	<i>S726901M</i>	<i>S737811M</i>	<i>S746824M</i>	<i>S756919M</i>

Principali aggregati finanziari e creditizi*(variazioni percentuali sui 12 mesi)***TAV. 18**

TAME0260

Periodo	Contributo agli aggregati monetari dell'area dell'euro			Attività finanziarie		Finanziamenti agli "altri residenti"		Credito	
	M1	M2	M3	Interne	Totali	Interni	Totali	Totale interno	Totale
<i>acroBIP</i>	<i>S036571M</i>	<i>S106608M</i>	<i>S120532M</i>	<i>S132664M</i>	<i>S143919M</i>	<i>S176504M</i>	<i>S186276M</i>	<i>S200361M</i>	<i>S212222M</i>

TAV. 19
TAME0120**Tassi d'interesse della BCE sulle operazioni attivabili su iniziativa delle controparti***(valori percentuali)*

Data		Tassi ufficiali della BCE		<i>Per memoria:</i> Tasso ufficiale di riferimento per gli strumenti giuridici indicizzati alla cessata ragione normale dello sconto		
Annuncio	Decorrenza	Depositi overnight presso l'Eurosistema	Operazioni di rifinanziamento marginale	Provvedimento del Governatore		Tasso
				Data	Decorrenza	
<i>S743237A</i>	<i>S927443A</i>	<i>S939666A</i>	<i>S948632A</i>	<i>S956116A</i>	<i>S964419A</i>	<i>S971479A</i>

APPENDICE 2

**PRINCIPALI TAVOLE DEI *SUPPLEMENTI AL BOLLETTINO STATISTICO*
“BASE MONETARIA” E “AGGREGATI MONETARI E CREDITIZI ”
PUBBLICATI FINO AL MARZO DEL 1999**

Supplemento "Base monetaria"

Base monetaria: Situazione riassuntiva

(variazioni)

Tav. 1
TDA00080

Periodo	CREAZIONE							TOTALE	UTILIZZO				
	Estero		Conti del Tesoro	Altre operazioni BI-UIC col Tesoro	Mercato aperto	Rifinanziamento	Altri settori		Circolante	Riserve bancarie			
	<i>di cui:</i> pronti contro termine in valuta	S444022M								S412641M	S812890M	S069339M	S835472M
			<i>di cui:</i> ris.obbl.	S001375M	S082318M								
S875179M	S153158M		S990621M			S252185M	S831275M						
MENSILI	S875179M	S153158M	S444022M	S412641M	S812890M	S069339M	S835472M	S436995M	S990621M	S252185M	S001375M	S082318M	S831275M

Base monetaria: creazione

(consistenze di fine periodo)

Tav. 3
TDA00090

Periodo	Estero		Titoli di Stato e per conto Tesoro	C/c di Tesoreria	Conto disponibilità del Tesoro	Fondo ammortamento titoli di Stato	Altre voci		Crediti e debiti per operazioni temporanee	RIFINANZIAMENTO				ALTRI SETTORI				TOTALE BASE MONETARIA
	di cui: pronti contro termine in valuta						di cui: Circolazione di Stato			Credito aperto c/anticipaz. ordinarie	Anticipazioni a scadenza fissa	Risconto e altre voci	Totale	Titoli non di Stato e azioni	Fondi patrimoniali	Altri conti	Totale	
MENSILI	S298497M	S357647M	S567039M	S573136M	S678202M	S471128M	S385037M	S098936M	S166132M	S608036M	S217077M	S091024M	S038625M	S949266M	S713239M	S220185M	S769752M	S374711M

Base monetaria: utilizzo

(consistenze di fine periodo; miliardi di lire)

Tav. 4
TDA00100

Periodo	CIRCOLANTE			RISERVE BANCARIE								TOTALE BASE MONETARIA
	Biglietti e monete	Depositi presso B.I.	TOTALE	Cassa contante	Depositi presso B.I.					Margine disponibile anticipazioni ordinarie	TOTALE	
					Riserva obbligatoria	Riserve in eccesso	Ris.obbligatoria raccolta netta in valuta	Altri depositi	Totale			
MENSILI	S787365M	S849637M	S990621M	S893668M	S965501M	S239226M	S294142M	S077369M	S252185M	S438302M	S831275M	S436995M

Base monetaria e operazioni della Banca d'Italia: medie di dati giornalieri

(consistenze e variazioni percentuali)

Tav. 5
TDA00110

Periodo	BASE MONETARIA									OPERAZIONI DELLA BANCA D'ITALIA					
	Circolante	Riserve bancarie						TOTALE	Variazioni percentuali (12 mesi)	Operazioni temporanee				Anticipazioni a scadenza fissa	TOTALE
		Depositi presso B.I.	di cui: Riserve in eccesso	Cassa contante	Margine disponibile anticipazioni ordinarie	Totale	Variazioni percentuali (12 mesi)			in titoli			Acquisti di valuta		
										Acquisti	Vendite	Totale			
MENSILI	S793347M	S410542M	S786631M	S008166M	S146092M	S505905M	S393004M	S980266M	S845830M	S439213M	S914305M	S422647M	S562243M	S987727M	S350023M

Supplemento "Aggregati monetari e creditizi"

Attività liquide: consistenze

(dati di fine periodo)

Tav. 3
TDG00150

Periodo	M2	Certificati di deposito oltre il breve termine	Titoli acquistati pronti c/termine	Buoni postali fruttiferi	BOT e BTE	Accettazioni bancarie	Totale attività liquide
<i>acroBIP</i>	<i>S569665M</i>	<i>S123165M</i>	<i>S480505M</i>	<i>S145521M</i>	<i>S355320M</i>	<i>S737389M</i>	<i>S278432M</i>

Attività finanziarie: consistenze

(dati di fine periodo)

Tav. 5
TDG00160

Periodo	Attività liquide	Titoli a medio e lungo termine			Quote di fondi comuni	Altre attività finanziarie	Totale attività finanziarie sull'interno	Totale attività finanziarie
		Titoli di Stato	Obbligazioni Crediop e az. autonome	Altre obbligazioni				
<i>acroBIP</i>	<i>S278432M</i>	<i>S018031M</i>	<i>S312423M</i>	<i>S970001M</i>	<i>S191648M</i>	<i>S705507M</i>	<i>S963780M</i>	<i>S339947M</i>

Credito: consistenze

(dati di fine periodo)

Tav. 7
TDG00180

Periodo	Finanziamenti al settore non statale						Debito del settore statale		Credito	
	Credito bancario a breve termine	Credito bancario a medio e a lungo termine	Obbl. collocate sull'interno	Totale finanziamenti interni	Finanziamenti esteri	Totale		di cui: sull'interno	Totale interno	Totale
<i>acroBIP</i>	<i>S471657M</i>	<i>S798253M</i>	<i>S855732M</i>	<i>S149559M</i>	<i>S458830M</i>	<i>S768502M</i>	<i>S315727M</i>	<i>S665276M</i>	<i>S990833M</i>	<i>S348820M</i>

APPENDICE 3

SERIE STORICHE DEI CONTRIBUTI ITALIANI AGLI AGGREGATI M1, M2 E M3 DELL'AREA DELL'EURO

Serie storiche dei contributi italiani agli aggregati M1, M2 e M3 dell'area dell'euro

(in miliardi di lire)

Periodo		M1		M2		M3	
		consistenze	flussi	consistenze	flussi	consistenze	flussi
1980	gen	147.424		278.128		278.128	
	feb	146.971	-453	276.838	-1.290	276.838	-1.290
	mar	149.128	2.157	278.885	2.047	278.885	2.047
	apr	150.725	1.597	280.587	1.702	280.587	1.702
	mag	148.810	-1.915	278.304	-2.283	278.304	-2.283
	giu	151.982	3.172	281.582	3.278	281.582	3.278
	lug	154.096	2.114	283.991	2.409	283.991	2.409
	ago	151.167	-2.929	282.194	-1.797	282.194	-1.797
	set	151.254	87	282.674	480	282.674	480
	ott	154.042	2.788	286.181	3.507	286.181	3.507
	nov	156.464	2.422	289.964	3.783	289.964	3.783
	dic	175.709	19.245	321.998	32.034	321.998	32.034
1981	gen	169.846	-5.863	315.955	-6.043	315.955	-6.043
	feb	170.351	505	315.618	-337	315.618	-337
	mar	170.514	163	315.409	-209	315.409	-209
	apr	170.138	-376	314.264	-1.145	314.264	-1.145
	mag	168.860	-1.278	312.435	-1.829	312.435	-1.829
	giu	170.918	2.058	314.646	2.211	314.646	2.211
	lug	171.629	711	315.233	587	315.233	587
	ago	166.616	-5.013	311.257	-3.976	311.257	-3.976
	set	169.640	3.024	314.977	3.720	314.977	3.720
	ott	169.904	264	316.265	1.288	316.265	1.288
	nov	170.657	753	318.118	1.853	318.118	1.853
	dic	193.722	23.065	356.913	38.795	356.913	38.795
1982	gen	185.901	-7.821	348.223	-8.690	348.223	-8.690
	feb	184.267	-1.634	346.257	-1.966	346.257	-1.966
	mar	182.914	-1.353	345.804	-453	345.804	-453
	apr	184.283	1.369	348.004	2.200	348.004	2.200
	mag	182.685	-1.598	346.670	-1.334	346.670	-1.334
	giu	188.128	5.443	353.536	6.866	353.536	6.866
	lug	192.045	3.917	359.455	5.919	359.455	5.919
	ago	188.637	-3.408	358.406	-1.049	358.406	-1.049
	set	193.220	4.583	365.713	7.307	365.713	7.307
	ott	196.471	3.251	370.871	5.158	370.871	5.158
	nov	203.337	6.866	380.411	9.540	380.411	9.540
	dic	227.374	24.037	425.025	44.614	429.436	49.025
1983	gen	217.366	-10.008	415.012	-10.013	418.221	-11.215
	feb	214.374	-2.992	410.747	-4.265	413.293	-4.928
	mar	212.759	-1.615	409.217	-1.530	410.826	-2.467
	apr	213.551	792	409.903	686	411.541	715
	mag	210.600	-2.951	406.228	-3.675	408.044	-3.497
	giu	218.285	7.685	415.394	9.166	417.324	9.280
	lug	223.899	5.614	422.049	6.655	424.341	7.017
	ago	221.023	-2.876	421.305	-744	423.633	-708
	set	225.678	4.655	427.312	6.007	429.327	5.694
	ott	227.496	1.818	429.935	2.623	432.129	2.802
	nov	225.802	-1.694	428.942	-993	431.052	-1.077
	dic	256.314	30.512	478.580	49.638	479.451	48.399
1984	gen	245.300	-11.014	465.098	-13.482	466.678	-12.773
	feb	239.474	-5.826	456.309	-8.789	457.912	-8.766
	mar	241.627	2.153	457.798	1.489	459.308	1.396
	apr	241.883	256	457.634	-164	459.446	138
	mag	239.003	-2.880	454.400	-3.234	456.505	-2.941
	giu	244.998	5.995	460.962	6.562	462.951	6.446
	lug	247.881	2.883	465.288	4.326	468.124	5.173
	ago	244.148	-3.733	463.313	-1.975	466.769	-1.355
	set	250.975	6.827	480.468	17.155	484.881	18.112
	ott	253.278	2.303	483.940	3.472	487.857	2.976
	nov	253.444	166	486.412	2.472	489.530	1.673
	dic	287.557	34.113	539.580	53.168	540.891	51.361

Serie storiche dei contributi italiani agli aggregati M1, M2 e M3 dell'area dell'euro

(in miliardi di lire)

Periodo		M1		M2		M3	
		consistenze	flussi	consistenze	flussi	consistenze	flussi
1985	gen	279.468	-8.089	535.121	-4.459	536.887	-4.004
	feb	272.718	-6.750	527.957	-7.164	529.884	-7.003
	mar	274.042	1.324	530.368	2.411	532.265	2.381
	apr	275.280	1.238	532.579	2.211	534.608	2.343
	mag	270.408	-4.872	527.502	-5.077	529.672	-4.936
	giu	277.324	6.916	535.987	8.485	537.875	8.203
	lug	281.181	3.857	540.498	4.511	542.847	4.972
	ago	277.597	-3.584	538.324	-2.174	540.959	-1.888
	set	283.483	5.886	545.083	6.759	547.639	6.680
	ott	284.024	541	546.379	1.296	548.888	1.249
	nov	287.054	3.030	550.063	3.684	552.561	3.673
	dic	317.167	30.113	595.298	45.235	596.660	44.099
1986	gen	305.263	-11.904	583.315	-11.983	585.853	-10.807
	feb	300.271	-4.992	573.397	-9.918	576.311	-9.542
	mar	303.148	2.877	573.452	55	576.368	57
	apr	304.035	887	572.855	-597	576.323	-45
	mag	303.483	-552	570.793	-2.062	574.377	-1.946
	giu	307.189	3.706	575.049	4.256	578.557	4.180
	lug	309.085	1.896	577.876	2.827	581.826	3.269
	ago	304.879	-4.206	575.657	-2.219	579.562	-2.264
	set	313.325	8.446	586.304	10.647	589.848	10.286
	ott	316.042	2.717	592.439	6.135	596.150	6.302
	nov	321.326	5.284	600.484	8.045	604.676	8.526
	dic	354.547	33.221	648.544	48.060	649.913	45.237
1987	gen	339.415	-15.132	636.508	-12.036	639.598	-10.315
	feb	332.562	-6.853	627.704	-8.804	631.685	-7.913
	mar	333.842	1.280	629.561	1.857	634.123	2.438
	apr	338.394	4.552	634.965	5.404	640.456	6.333
	mag	337.527	-867	633.848	-1.117	639.409	-1.047
	giu	344.352	6.825	640.311	6.463	645.095	5.686
	lug	347.233	2.881	642.569	2.258	647.287	2.192
	ago	340.650	-6.583	636.032	-6.537	640.989	-6.298
	set	348.682	8.032	645.361	9.329	649.439	8.450
	ott	351.878	3.196	649.353	3.992	653.865	4.426
	nov	354.221	2.343	653.462	4.109	658.463	4.598
	dic	383.761	29.540	696.984	43.522	700.157	41.694
1988	gen	368.668	-15.093	681.954	-15.030	687.074	-13.083
	feb	359.885	-8.783	671.065	-10.889	676.217	-10.857
	mar	360.605	720	673.659	2.594	678.403	2.186
	apr	365.556	4.951	679.218	5.559	684.111	5.708
	mag	363.045	-2.511	677.495	-1.723	682.988	-1.123
	giu	371.057	8.012	687.012	9.517	693.949	10.961
	lug	378.163	7.106	696.887	9.875	705.511	11.562
	ago	368.213	-9.950	688.590	-8.297	697.553	-7.958
	set	377.091	8.878	699.882	11.292	709.081	11.528
	ott	382.911	5.820	707.416	7.534	717.849	8.768
	nov	377.135	-5.776	703.172	-4.244	713.701	-4.148
	dic	412.538	35.403	751.881	48.709	756.975	43.274
1989	gen	388.336	-24.202	728.260	-23.621	739.388	-17.587
	feb	381.157	-7.179	719.938	-8.322	732.822	-6.566
	mar	390.395	9.238	733.999	14.061	748.289	15.467
	apr	394.153	3.758	739.715	5.716	754.907	6.618
	mag	385.877	-8.276	731.319	-8.396	747.307	-7.600
	giu	404.299	18.422	752.022	20.703	766.565	19.258
	lug	404.200	-99	753.742	1.720	770.382	3.817
	ago	394.395	-9.805	744.751	-8.991	761.597	-8.785
	set	405.418	11.023	757.388	12.637	771.834	10.237
	ott	406.468	1.050	760.737	3.349	777.474	5.640
	nov	406.634	166	762.972	2.235	780.125	2.651
	dic	469.414	62.780	839.094	76.122	847.745	67.620

Serie storiche dei contributi italiani agli aggregati M1, M2 e M3 dell'area dell'euro

(in miliardi di lire)

Periodo		M1		M2		M3	
		consistenze	flussi	consistenze	flussi	consistenze	flussi
1990	gen	437.123	-32.291	807.829	-31.265	825.515	-22.230
	feb	425.956	-11.167	795.958	-11.871	814.027	-11.488
	mar	427.451	1.495	799.778	3.820	818.279	4.252
	apr	436.158	8.707	809.036	9.258	826.824	8.545
	mag	424.196	-11.962	797.908	-11.128	815.706	-11.118
	giu	439.433	15.237	816.291	18.383	834.041	18.335
	lug	438.468	-965	817.807	1.516	838.517	4.476
	ago	428.789	-9.679	811.622	-6.185	830.954	-7.563
	set	444.087	15.298	830.867	19.245	848.934	17.980
	ott	446.554	2.467	840.341	9.474	859.619	10.685
	nov	443.125	-3.429	840.049	-292	862.178	2.559
	dic	501.380	58.255	914.644	74.595	928.740	66.562
1991	gen	462.422	-38.958	872.803	-41.841	893.709	-35.031
	feb	456.356	-6.066	866.425	-6.378	889.141	-4.568
	mar	462.252	5.896	873.740	7.315	897.548	8.407
	apr	464.773	2.521	876.437	2.697	898.232	684
	mag	457.343	-7.430	870.721	-5.716	895.279	-2.953
	giu	475.765	18.422	891.503	20.782	919.362	24.083
	lug	472.036	-3.729	887.799	-3.704	928.695	9.333
	ago	462.263	-9.773	878.784	-9.015	924.571	-4.124
	set	479.761	17.498	899.767	20.983	944.317	19.746
	ott	484.805	5.044	908.837	9.070	966.414	22.097
	nov	487.588	2.783	913.706	4.869	977.873	11.459
	dic	558.840	71.252	1.000.672	86.966	1.056.561	78.688
1992	gen	502.851	-55.989	942.346	-58.326	1.022.149	-34.412
	feb	497.267	-5.584	937.825	-4.521	1.023.886	1.737
	mar	509.649	12.382	954.606	16.781	1.036.700	12.814
	apr	510.784	1.135	959.629	5.023	1.050.816	14.116
	mag	512.616	1.832	963.883	4.254	1.063.334	12.518
	giu	523.312	10.696	975.100	11.217	1.076.243	12.909
	lug	508.360	-14.952	956.088	-19.012	1.070.941	-5.302
	ago	491.966	-16.394	937.972	-18.116	1.054.981	-15.960
	set	519.815	27.849	972.164	34.192	1.083.647	28.666
	ott	512.118	-7.697	973.967	1.803	1.093.609	9.962
	nov	506.067	-6.051	971.419	-2.548	1.093.654	45
	dic	570.355	64.288	1.051.726	80.307	1.156.428	62.774
1993	gen	528.646	-41.709	1.006.702	-45.024	1.130.081	-26.347
	feb	523.995	-4.651	1.006.853	151	1.129.521	-560
	mar	530.958	6.963	1.023.623	16.770	1.139.638	10.117
	apr	532.801	1.843	1.029.060	5.437	1.147.654	8.016
	mag	534.792	1.991	1.032.181	3.121	1.155.215	7.561
	giu	544.429	9.637	1.040.809	8.628	1.154.174	-1.041
	lug	534.469	-9.960	1.031.515	-9.294	1.146.520	-7.654
	ago	527.314	-7.155	1.026.810	-4.705	1.143.236	-3.284
	set	549.558	22.244	1.053.335	26.525	1.160.017	16.781
	ott	553.057	3.499	1.057.215	3.880	1.171.891	11.874
	nov	553.994	937	1.059.540	2.325	1.177.341	5.450
	dic	608.732	54.738	1.128.189	68.649	1.229.195	51.854
1994	gen	570.452	-38.280	1.087.942	-40.247	1.204.854	-24.341
	feb	573.322	2.870	1.095.009	7.067	1.215.110	10.256
	mar	593.027	19.705	1.119.482	24.473	1.226.298	11.188
	apr	585.505	-7.522	1.107.835	-11.647	1.220.694	-5.604
	mag	582.628	-2.877	1.101.842	-5.993	1.210.176	-10.518
	giu	596.824	14.196	1.115.156	13.314	1.209.162	-1.014
	lug	578.056	-18.768	1.092.351	-22.805	1.196.826	-12.336
	ago	568.092	-9.964	1.080.274	-12.077	1.188.566	-8.260
	set	581.874	13.782	1.091.928	11.654	1.187.942	-624
	ott	581.437	-437	1.090.534	-1.394	1.196.820	8.878
	nov	571.314	-10.123	1.083.144	-7.390	1.193.681	-3.139
	dic	634.738	63.424	1.158.648	75.504	1.251.198	57.517

Serie storiche dei contributi italiani agli aggregati M1, M2 e M3 dell'area dell'euro

(in miliardi di lire)

Periodo		M1		M2		M3	
		consistenze	flussi	consistenze	flussi	consistenze	flussi
1995	gen	588.736	-46.002	1.095.166	-63.482	1.218.429	-32.769
	feb	588.309	-427	1.093.541	-1.625	1.220.301	1.872
	mar	589.430	1.121	1.095.820	2.279	1.223.270	2.969
	apr	588.094	-1.336	1.092.134	-3.686	1.230.720	7.450
	mag	583.354	-4.740	1.085.092	-7.042	1.226.594	-4.126
	giu	594.855	11.501	1.096.831	11.739	1.232.008	5.414
	lug	579.555	-15.300	1.078.754	-18.077	1.225.827	-6.181
	ago	566.227	-13.328	1.067.028	-11.726	1.221.819	-4.008
	set	591.174	24.947	1.095.869	28.841	1.238.707	16.888
	ott	585.013	-6.161	1.091.530	-4.339	1.251.121	12.414
	nov	573.118	-11.895	1.080.249	-11.281	1.245.446	-5.675
	dic	642.855	69.737	1.171.451	91.202	1.310.692	65.246
1996	gen	587.873	-54.982	1.121.983	-49.468	1.285.375	-25.317
	feb	576.373	-11.500	1.113.892	-8.091	1.285.608	233
	mar	585.669	9.296	1.124.471	10.579	1.288.082	2.474
	apr	592.888	7.219	1.133.175	8.704	1.301.530	13.448
	mag	579.983	-12.905	1.122.510	-10.665	1.288.204	-13.326
	giu	600.422	20.439	1.146.311	23.801	1.298.993	10.789
	lug	589.943	-10.479	1.137.491	-8.820	1.295.909	-3.084
	ago	578.710	-11.233	1.123.598	-13.893	1.288.570	-7.339
	set	608.752	30.042	1.147.769	24.171	1.298.718	10.148
	ott	610.097	1.345	1.142.045	-5.724	1.306.310	7.592
	nov	614.901	4.804	1.143.706	1.661	1.304.047	-2.263
	dic	674.629	59.728	1.206.381	62.675	1.342.435	38.388
1997	gen	637.918	-36.711	1.163.429	-42.952	1.319.667	-22.768
	feb	636.702	-1.216	1.155.804	-7.625	1.321.659	1.992
	mar	634.454	-2.248	1.146.677	-9.127	1.314.578	-7.081
	apr	634.893	439	1.136.691	-9.986	1.315.575	997
	mag	645.492	10.599	1.140.395	3.704	1.325.257	9.682
	giu	664.801	19.309	1.152.425	12.030	1.328.090	2.833
	lug	657.470	-7.331	1.130.925	-21.500	1.315.324	-12.766
	ago	640.857	-16.613	1.108.085	-22.840	1.300.916	-14.408
	set	666.600	25.675	1.123.739	15.587	1.302.469	1.584
	ott	675.797	9.337	1.123.472	14	1.305.271	3.102
	nov	666.267	-9.426	1.105.434	-17.845	1.294.524	-10.535
	dic	724.752	58.421	1.164.482	58.901	1.336.055	41.374
1998	gen	699.799	-25.274	1.130.499	-34.669	1.329.013	-7.772
	feb	690.466	-9.292	1.115.698	-14.716	1.317.074	-11.850
	mar	717.278	26.903	1.133.059	17.537	1.323.735	6.849
	apr	730.804	13.744	1.139.264	6.663	1.328.150	4.903
	mag	734.917	4.451	1.136.685	-1.927	1.332.318	4.864
	giu	765.016	30.004	1.163.557	26.682	1.350.707	18.187
	lug	730.853	-33.840	1.120.568	-42.356	1.318.131	-31.904
	ago	713.941	-16.968	1.101.343	-19.332	1.301.791	-16.451
	set	716.071	2.444	1.100.795	50	1.295.012	-6.138
	ott	721.541	4.796	1.102.981	933	1.311.120	14.783
	nov	718.422	-3.143	1.103.451	416	1.292.228	-18.954
	dic	799.374	80.708	1.198.361	94.442	1.356.897	65.022
1999	gen	798.007	-1.522	1.188.060	-10.601	1.344.273	-12.948
	feb	775.470	-22.751	1.160.122	-28.347	1.332.448	-12.266
	mar	788.563	12.816	1.168.460	7.823	1.328.998	-4.004
	apr	803.527	14.861	1.175.101	6.456	1.328.376	-1.632
	mag	805.109	1.530	1.174.936	-269	1.324.354	-4.130
	giu	830.567	25.299	1.197.780	22.540	1.340.768	14.344
	lug	824.998	-5.466	1.188.655	-8.940	1.336.774	-3.766
	ago	794.037	-31.383	1.157.812	-31.588	1.307.488	-30.078
	set	809.673	15.529	1.172.810	14.811	1.315.936	7.151
	ott	825.169	15.134	1.188.663	15.275	1.330.525	13.993
	nov	806.772	-19.049	1.168.336	-21.407	1.313.540	-18.122
	dic	882.908	76.092	1.259.718	91.311	1.403.469	81.019